



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 3 NOVEMBRE 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 14.07.2006, n. 786:

Cessione dei crediti sanitari. Pag. 8

DELIBERAZIONE 31.07.2006, n. 880/P:

Programma di inserimento di autobus a metano. Attuazione e definizione del cronoprogramma delle attività'. Pag. 11

DELIBERAZIONE 09.08.2006, n. 910:

Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006 – Parte V. Recepimento modulistica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2185 del 12.8.1998 – D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 – D.G.R. N. 172 del 21.2.2005. Pag. 14

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 20.09.2006, n. 58:

Nomina dei componenti della 4^a Commissione Consiliare “Industria e Commercio-Turismo”. Pag. 16

DECRETO 26.09.2006, n. 59:

Nomina dei componenti della 5^a Commissione Consiliare “Affari Sociali e Tutela della Salute”. Pag. 16*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 06.09.2006, n. 131:

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, con sede in Teramo - Cancellazione dal Registro Regionale delle Persone giuridiche di diritto privato.. Pag. 17

DECRETO 06.09.2006, n. 132:

Riconoscimento della personalità giuridica della “Fondazione Brigata Maiella”, con sede in Gessopalena (CH). Pag. 18

DECRETO 19.09.2006, n. 134:

Realizzazione strada di collegamento tra Via Cavour/Tirino e Via Amendola/Tiburtina Valeria nei Comuni di S. Giovanni Teatino (CH) e di Pescara. Approvazione Accordo di Programma Art. 8 ter L.R. 12.4.1983, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni..... Pag. 24

DECRETO 19.09.2006, n. 135:

Sostituzione componente Commissione Provinciale per l'artigianato di Teramo. Pag. 24

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 26.09.2006, n. 5:

Deroga all'art. 13, comma 1, della L.R. 28.04.2000, n. 83 per il conferimento dei rifiuti urbani – Art. 31, comma 1, lett. a) e 32, comma 1 della L.R. 83/00. Integrazione dell'Ordinanza n. 4 del 30.08.2006..... Pag. 24

DETERMINAZIONI

*Dirigenziali***DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI**

DETERMINAZIONE 06.09.2006, n. DH5/83:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione delle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo – Misura “P” Annualità 2004/2006 – 2° Triennio – Rettifica importo confermato Ditta Ursini Alfredo..... Pag. 29

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH5/85:

Reg. (CE) n. 1257 /99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – PSR 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura “A” – Annualità 2001/2003 – 2° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali – Sesto provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/26 del 15.03.2004. Pag. 32

DETERMINAZIONE 14.09.2006, n. DH5/87:

Reg. (CE) n. 1257 /99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo. Misura “A” – Annualità 2004/2006 – 2° Triennio. Terza integrazione concessione contributi a seguito del 4° aggiornamento graduatorie regionali “A” e “B”..... Pag. 34

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/114:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156595117 del 23/12/2004. Opere: ristrutturazione fabbricato uso alloggio agriturismo. Ditta: Galasso Fabrizio nato a Chieti il 03/07/1981 residente in Francavilla al Mare (CH) via Alento 21. Codice Fiscale n. GLS FRZ 81L03 C632C Partita

IVA n. 01982140699. Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 37

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/115:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156595102 del 23/12/2004. Opere: ristrutturazione F.R. e annessi per alloggio agriturismo Ditta:Natalini Ignazio nato a Atri il 25/04/1973 residente in Nortaresco (TE) c.da Magnanella Codice Fiscale n. NTL GNZ 73D25 A488Q Partita IVA n. 01458430673 Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 37

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/116:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156595052 del 23/12/2004. Opere: ristrutturazione di un fabbricato rurale da adibire ad alloggio agriturismo Ditta: De Carolis Marisa nata a Cortino (TE) il 07/03/1968 residente in Canzano (TE) loc. Gerenzano Codice Fiscale n. DCR MRS 68C47 D076A Partita IVA n. 01460050675 Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 38

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/117:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156594985 del 24/12/2004. Opere: ristrutturazione F.R. per alloggio agriturismo Ditta:RUSCITTI HANS nato a Atri (TE) il 27/01/1975 residente in Castiglione M.R. via Piola Codice Fiscale n. RSC HNS 75A27 A488Y Partita IVA n. 00909600678 Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 39

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/118:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156594949 del 21/12/2004. Opere: ristrutturazione F.R. e locali aziendali da adibire a laboratorio, attività ricreative e acquisto arredi ed attrezzature Ditta:Az. Agr. ORFANOTROFIO FEMMINILE D. RICCICONTI rappresentante legale Prospero Roberto nato a Atri (TE) il 22/04/1969 residente in Atri (TE) via Edoardo Brizio Codice Fiscale n. PRS RRT 69D22 A488U Partita IVA n. 00075910679 Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 39

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/119:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156594972 del 22/12/2004. Opere: ristrutturazione F. R. uso alloggio agrituristico ed acquisto arredi Ditta:Di Francesco Carmine nato a Valle Castellana (TE) il 16/07/1948 residente in Torricella Sicura (TE) loc. Case Bellozzi Codice Fiscale n. DFR CMN 48L16 L597K Partita IVA n. 00442060679 Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 40

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 06.09.2006, n. DH3/124:

Regione Abruzzo – Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) per il periodo 2000 – 2006. Approvazione rendiconti relativi ai corsi di formazione professionale ammessi a finanziamento relativi della misura C) Formazione – Reg. (CE) n. 1257/99 e n. 817/04 – Anno

2006 – 1° e 2° Bando..... Pag. 41

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DI3/75:

Cava di ghiaia in località “Ruenia” – Comune di Sant’Omero (TE). Ditta Lapidis con sede in Sant’Omero (TE). Autorizzazione apertura..... Pag. 44

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 11.07.2006, n. DI5/27:

DOC.U.P. Abruzzo 2000- 2006 - Obiettivo 2 - Misura/azione 1.4.1 – “Completamento Progetto “Programmi di sostegno per promuovere la creazione di imprese, reti di imprese e distretti” - annualità 2005 - Impegno, liquidazione ed erogazione della somma d €735.978,00 alla FL.R.A. SpA, Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 del REG. CE 438/01..... Pag. 45

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 14.09.2006, n. DC7/234:

ATER di L’Aquila – Legge 24 dicembre 1993, n. 560. Destinazione del 20% per ripiano disavanzi, dei proventi derivanti dalla alienazione degli alloggi ERP del Comune di San Benedetto dei Marsi alla data del 17.08.2005..... Pag. 46

DETERMINAZIONE 18.09.2006, n. DC7/240:

Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Castiglione Messer Marino (CH)..... Pag. 46

DETERMINAZIONE 20.09.2006, n. DC7/242:

Legge 9 dicembre 1998, art. 11, comma 1 n. 431 “Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione” – Rimborsi Comuni: Scurcola Marsicana e Martinsicuro. Gestione e contabilizzazione delle entrate regionali..... Pag. 47

DETERMINAZIONE 20.09.2006, n. DC7/243:

Impegno, liquidazione e pagamento contributo anno 2006 al Consorzio “Istituto Superiore Europeo per l’Artigianato del recupero nell’edilizia”. Legge Regionale 2 ottobre 1998 n° 113..... Pag. 47

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DN3/1041:

D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 – L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. – Ditta DEPURACQUE S.r.l. – Via Po’ 5, Loc. Sambuceto – 66020 San Giovanni Teatino (CH) – Integrazione e revoca delle precedenti Determinazioni: n. DN7/105 del 07.11.2005 e N. DF3/110 del 29.11.2005..... Pag. 48

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DN3/1042:

Rettifica del punto 5) della Determinazione n. DF3/53 del 16.06.2004 avente per oggetto: “ **Ditta MAIO Guglielmo S.r.l. – Zona Industriale Val di Sangro – 66041 Atessa (CH) – Rinnovo Autorizzazione Reg.le n. 941 del 5.05.1999 per l’esercizio di attività di stoccaggio provvisorio, trattamento e smaltimento finale di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi**”. Pag. 51

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DN3/1043:

D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 – Comunità Montana Aventino Medio Sangro Abruzzo – Zona Q – Località Quadrelli – 66017 Palena (CH) – Autorizzazione regionale n. 2618 del 15.12.1999 relativa alla realizzazione all’esercizio di due centri di trasferimento di rifiuti urbani ubicati nei comuni di Torricella Peligna (CH) e Lama dei Peligni (CH). Rinnovo autorizzazione all’esercizio limitatamente al centro di trasferimento R.S.U. ubicato nel Comune di Lama dei Peligni..... Pag. 52

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA’
DELL’ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DN2/1055:

Rettifica art. 5 Determinazione DN2/1026 del 22.06.06. Ditta: DECO S.p.A. – Discarica di Colle Cese, Loc. Santa Teresa di Spoltore – Spoltore (PE)..... Pag. 54

DIREZIONE SANITA’
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DG11/102:

Sistema di controllo ed allerta per i molluschi bivalvi. Declassamento zona di mare. Pag. 54

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CITTA' DI MONTESILVANO (PE)

Avviso di deposito relativo all’adozione parziale delle varianti al P.R.G.. Delibera di C.C. nn. 60/’05 – 97/’05 – 116/’05..... Pag. 55

COMUNE DI PIANELLA (PE)

- Variante al P.R.G. per integrazione all'articolo 17.3 delle N.T.A. del P.R.G. Approvazione. Art. 10 L.U.R. 18/83 e s.m.i. - Art. 43 L.R. 11/99 e s.m.i..... Pag. 56

- Interventi di ristrutturazione e recupero ai fini sociali su edifici situati nel Centro Storico. Fabbricato in Via Vittorio Emanuele 19/21. Espropriazione per causa di pubblica utilità..... Pag. 56

COMUNE DI ROCCASPINALVETI (CH)

Bando di Concorso Generale per l'assegnazione di n. 4 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Pag. 56

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI SULMONA (AQ)

Comunicazione relativa a procedura espropriativa all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona. Pag. 57

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.07.2006, n. 786:

Cessione dei crediti sanitari.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

- per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate-

1. di approvare alle condizioni sopra riportate la procedura volta a facilitare lo smobilizzo e quindi l'incasso dei crediti vantati dalle imprese fornitrici nei confronti delle ASL della Regione Abruzzo;
2. di stabilire che le ASL, ove ne ricorrano i presupposti, certifichino:
 - a. i crediti dei Farmacisti entro 15 giorni dal ricevimento della relativa documentazione precisando che il credito certificato è certo liquido ed esigibile alle scadenze contrattuali .
 - b. i crediti dei Fornitori Ordinari entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione precisando che il credito certificato è certo liquido ed esigibile alle scadenze contrattuali.

La mancata adozione da parte dei Direttori Generali/Legali rappresentanti di tale atto

costituisce grave motivo ai fini della risoluzione del contratto con il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3 bis comma 7 D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di stabilire che la Direzione Sanità - Servizio di Assistenza Distrettuale, Riabilitazione e Medicina Sociale certifichi i crediti dei Convenzionati entro 15 giorni dal ricevimento della relativa documentazione, precisando che il credito certificato è certo liquido ed esigibile nei termini fissati dai contratti negoziali, a meno che non sia intervenuta comunicazione di verifiche negative da parte degli organi di controllo nel qual caso la certificazione sarà comunque emessa decurtata dell'importo contestato.

Tale disposizione fa comunque salva la circostanza che in caso di contestazione di prestazioni già certificate, le conseguenti detrazioni saranno portate in deduzione dal valore delle prestazioni fatturate nel periodo immediatamente successivo.

Si precisa che per i crediti maturati fino alla data del 30.06.2006 gli stessi saranno certificati dall'organo competente di cui alle DGR da 201 a 206, n. 407 e n. 1206 del 2005;

4. di stabilire che alla Direzione Regionale Sanità - Servizio di Assistenza Distrettuale, Riabilitazione e Medicina Sociale è attribuita, per i crediti maturati a decorrere dal 1 luglio 2006, la funzione di gestione dei Convenzionati, relativamente alla certificazione dei crediti per prestazioni rese dai Convenzionati stessi e relativamente all'accettazione dei conseguenti atti di cessione ai sensi degli articoli 69 e 70 R.D. n. 2440/1923, a modifica di quanto stabilito dalle DGR da 201 a 206, n. 407 e n. 1206 del 2005.

L'attribuzione di tale funzione al Servizio di Assistenza Distrettuale, Riabilitazione e

- Medicina Sociale assume carattere di temporaneità nelle more della più ampia riorganizzazione dei servizi della Direzione Sanità;
5. di stabilire che le ASL accettino le cessioni di credito di Farmacisti e Fornitori ordinari entro 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'atto di cessione. La mancata adozione da parte dei Direttori Generali/Legali rappresentanti di tale atto costituisce grave motivo ai fini della risoluzione del contratto con il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3 bis comma 7 D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni; l'atto di cessione notarile dei crediti dovrà contenere, a pena di non accettazione, una dichiarazione di conformità della cessione alla presente delibera, rilasciata dal notaio al fine di semplificare le procedure di verifica, preliminari alla accettazione della cessione da parte della ASL;
 6. di stabilire che la Direzione Regionale Sanità - Servizio di Assistenza Distrettuale, Riabilitazione e Medicina Sociale in nome e per conto delle ASL, accetti le cessioni di credito dei Convenzionati entro 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'atto di cessione; l'atto di cessione notarile dei crediti dovrà contenere, a pena di non accettazione, una dichiarazione di conformità della cessione alla presente delibera rilasciata dal notaio al fine di semplificare le procedure di verifica preliminari alla accettazione della cessione da parte della Direzione Sanità - Servizio di Assistenza Distrettuale, Riabilitazione e Medicina Sociale;
 7. di stabilire che la Direzione Regionale Sanità, in nome e per conto delle ASL, giusta procura speciale di cui al successivo punto 11, sottoscriva alle date del 31 marzo e 30 settembre gli atti transattivi contenenti la rimodulazione del debito, ed emetta le relative delegazioni di pagamento nei confronti della Regione;
 8. di dare mandato e quindi delegare il Direttore Regionale alla Sanità, alle condizioni sopra riportate, a sottoscrivere gli atti di rimodulazione dei pagamenti (alla condizione che alle date del 31 marzo e 30 settembre non siano stati eseguiti i pagamenti nei termini di cui alla lettera j) del punto 11 delle premesse) mediante atti transattivi, con efficacia non novativa, di accettare le delegazioni di pagamento rilasciate dalle ASL a favore dell'istituto finanziario, di firmare l'Accordo Quadro di cui alle premesse e stabilendo il periodo di rimodulazione di pagamento a carico della Regione per periodi in quindici anni con la previsione di pagamento di rate semestrali posticipate;
 9. di stabilire che la rinuncia da parte delle ASL alla proposizione di eccezioni in relazione ai crediti certificati resterà efficace e vincolante nei confronti della ASL nonostante la eventuale caducazione degli effetti dell'accordo quadro in relazione all'ipotesi di mancato rilascio, mancata accettazione o inefficacia della Delegazione; di stabilire che, fermi restando gli effetti della certificazione dei crediti ceduti, l'Azienda e la Regione Abruzzo riconoscano ed accettino che qualsiasi pretesa che le stesse dovessero vantare come conseguenza dell'inesistenza di crediti ceduti o di irregolarità o vizi riguardanti il rapporto dal quale i crediti ceduti sono sorti potrà essere fatta valere dall'Azienda o dalla Regione esclusivamente nei confronti dei fornitori cedenti e non potrà in alcun caso essere eccepita nei confronti dell'Istituto Finanziario e degli aventi causa del medesimo;
 10. di delegare il Dirigente responsabile del Servizio Risorse Finanziarie ad assumere le determinazioni di liquidazione a valere sul capitolo di bilancio 81500-U.P.B. 12.01.001 (quota del fondo sanitario regionale di parte corrente) nel rispetto degli atti transattivi di cui ai punti precedenti e della relativa dele-

gazione. Resta inteso che gli importi a valere su tale capitolo di bilancio si intenderanno soggetti ad un vincolo di destinazione in relazione alla soddisfazione delle obbligazioni a carico della Regione, ai sensi della relativa delegazione.

11. di stabilire che i Direttori Generali delle ASL conferiscano:

- a. procura speciale alla Direzione Regionale Sanità in persona del Direttore Regionale, affinché provveda alla sottoscrizione degli accordi quadro, degli atti transattivi contenenti la rimodulazione del debito e delle relative delegazioni di pagamento;
- b. procura speciale alla Direzione Regionale Sanità - Servizio di Assistenza Distrettuale, Riabilitazione e Medicina Sociale, affinché provveda alla certificazione dei crediti dei Convenzionati ed all'accettazione dei relativi atti di cessione ai sensi degli articoli 69 e 70 R.D. n. 2440/1923

La procura speciale dovrà essere conferita secondo lo schema di cui all'allegato A, entro dieci giorni dalla notifica della presente deliberazione. La mancata adozione da parte dei Direttori Generali / Legali rappresentanti delle ASL di tale atto costituisce grave motivo ai fini della risoluzione del contratto con il Direttore Generale ai sensi dell'art. 3 bis comma 7 del Dlgs 502/1992 e s.m.i.;

12. di stabilire che i Direttori Generali delle ASL recepiscano integralmente il contenuto della presente deliberazione con propria delibera direttoriale, secondo lo schema di cui all'allegato B, entro cinque giorni dalla data di notifica della presente delibera;

13. di prevedere, come indicato al punto 17 delle premesse, che possano essere oggetto di cessione ed inseriti nell'Accordo Quadro i crediti vantati da fornitori e dai loro ces-

sionari nei confronti delle ASL a partire dal primo gennaio 2005 e fino alla data di adozione della presente deliberazione, purché certificati entro 120 giorni dalla data della delibera stessa e purché la richiesta di certificazione da parte dei fornitori venga effettuata entro 30 giorni dalla adozione del presente atto. In relazione ai suddetti Crediti, le ASL, la Regione ed i fornitori anche attraverso i loro rappresentanti ovvero i soggetti cessionari dei crediti, dovranno sottoscrivere un apposito Accordo Transattivo che preveda, a carico delle ASL e a fronte della rinuncia da parte dei fornitori agli interessi di mora, alla rivalutazione monetaria, alle spese legali ed altri oneri di sorta, una rimodulazione dei termini di pagamento, la capitalizzazione degli interessi di cui al successivo punto 14 e la corresponsione di un indennizzo forfetario calcolato sulla base di quanto previsto al punto 11 lettera j) delle premesse nonché il rilascio di una delegazione di pagamento.

Tale delegazione di pagamento dovrà essere accettata dalla Regione entro 135 giorni dalla data di adozione della delibera secondo il modello C allegato alla presente, e prevedrà il pagamento diretto di quest'ultima al fornitore o ai suoi eventuali aventi causa nei termini previsti nella transazione in parola.

14. L'Atto Transattivo, che dovrà essere stipulato: i) entro 15 giorni dalla adozione della presente delibera per coloro che hanno già ottenuto la certificazione del credito; ii) entro 15 giorni dalla data della certificazione del credito per gli altri fornitori, dovrà prevedere il riconoscimento di un interesse pari al tasso EURIBOR 6 mesi rilevato alle ore 11.00 del secondo giorno lavorativo antecedente la data di stipulazione su pagina del circuito Reuters EURIBOR01 e maggiorato di una spread dello 0,25% per anno, decorrente dalla data di stipula dell'Atto Transattivo fino alla data di accettazione della dele-

gazione di pagamento da parte della Regione. Il Credito così come transatto potrà essere oggetto di cessione nei confronti degli Istituti Finanziari che hanno sottoscritto l'Accordo Quadro. Gli acquisti di cui al presente punto 14 potranno essere effettuati anche per il tramite di una società veicolo ex L. 130/99 indicata dagli istituti finanziari che sottoscriveranno l'Accordo Quadro. Resta inteso che valgono per quanto applicabili le rimanenti disposizioni contenute nella presente delibera.

15. Di delegare il Direttore Regionale alla Sanità ad individuare, in alternativa alle modalità di cui ai punti che precedono, altre forme per la successione a titolo particolare nel credito dei Fornitori, senza oneri aggiuntivi per le amministrazioni regionali e sanitarie, cui provvederà con separata determinazione dirigenziale.
16. La presente delibera sarà pubblicata, anche eventualmente in forma parziale, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* nonché sul sito della Regione medesima.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 31.07.2006, n. 880/P:

Programma di inserimento di autobus a metano. Attuazione e definizione del cronoprogramma delle attività'.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

Che con D.G.R. n. 11/P del 26.1.2005 (parere IV Commissione Consiliare n. 134/P/05 del 9.2.2006) veniva approvato il Piano di Investimenti 2004 – Programma di inserimento di autobus a basso impatto ambientale che tra l'altro prevedeva il Piano degli Investimenti

2004 – Programma di inserimento di autobus con trazione a metano -, che destinava alle aziende A.R.P.A. s.p.a. e G.T.M. s.p.a. una somma di € 8.500.000,00 utile per l'acquisto di circa n. 36 autobus con trazione a metano;

Che, la D.G.R. di cui sopra avviava un progetto complesso per l'introduzione del metano nell'Area Metropolitana Chieti - Pescara con possibilità di estensione dopo la prima sperimentazione anche agli altri poli urbani regionali e prevedeva sia la realizzazione di impianto comune di rifornimento a metano da parte delle aziende A.R.P.A. s.p.a. e G.T.M. s.p.a. come da Accordo di Programma siglato tra le due aziende in data 25.11.2004 che prevedeva anche un servizio triennale di manutenzione in global service, sia la erogazione del contributo per l'acquisto dei mezzi da effettuarsi dopo la realizzazione dell'impianto;

Che in funzione della realizzazione di detto progetto, in data 6.12.2004, è stato siglato tra la Direzione Trasporti e Mobilità e la Direzione Ambiente Energia e Turismo un Accordo di Programma per la realizzazione di un programma comune di sviluppo dei carburanti a basso impatto ambientale nel trasporto pubblico di linea che prevedeva il cofinanziamento di un impianto di rifornimento a metano da parte della

Direzione Ambiente Energia e Turismo per una somma di Euro 200.000,00 per ciascuna delle due aziende interessate;

Che, il progetto metano, in definitiva, prevedeva attività di lavori e servizi, che sarebbero stati aggiudicati mediante gara di appalto, espletata ai sensi della normativa vigente, in lotto unico, a soggetti singoli ovvero associati per:

- la realizzazione di un impianto di rifornimento a metano e servizio triennale di manutenzione in global service;

- la fornitura di servizio di erogazione metano per rifornimento autobus per anni 10;
- la fornitura degli autobus urbani (per la G.T.M. s.p.a.) e suburbani (per l'A.R.P.A. s.p.a.);
- la fornitura di servizio di manutenzione autobus per anni 3;

Dato atto che la G.T.M. s.p.a., indicata dalla D.G.R. n. 11/P del 26.1.2005 quale stazione appaltante e l'A.R.P.A. s.p.a. hanno provveduto medio tempore alle seguenti attività:

- individuazione dell'area per la realizzazione dell'impianto che ricade sui terreni in uso a GTM e siti in via Aterno, 255 di Pescara;
- acquisizione delle necessarie autorizzazioni da parte del Comune di Pescara, (si evidenziano in merito grosse difficoltà dovute al mancato passaggio dei beni immobili dal Demanio statale a quello regionale);
- acquisizione della autorizzazione ai fini della sicurezza da parte dei Vigili del Fuoco di Pescara;

Dato atto che la somma di € 8.500.000,00 destinata dalla Direzione Trasporti e Mobilità al finanziamento di circa n. 36 autobus con trazione a metano risulta disponibile sul Bilancio regionale a seguito di impegno effettuato con D.D. n. 95/DE2 del 22.11.2005 sul cap. 182427 impegno n. 4074;

Dato atto che la Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Ufficio Attività Tecniche Ecologiche con nota n. 3021/aM del 31.3.2006 ha comunicato che il finanziamento complessivo definitivo disponibile per il cofinanziamento dell'impianto di rifornimento a metano ammonta a € 294.714,18;

Viste le note di A.R.P.A. s.p.a. del 14.6.2006 prot. 1998 e G.T.M. s.p.a. del

20.6.2006 prot. n. 128/R.C. in cui le società interessate hanno asserito, in sintesi:

- che le modalità di realizzazione del progetto complessivo non possono essere raggruppate in un'unica procedura di gara, trattandosi di problematiche diversificate tra loro e regolate da sistemi di gara distinti per loro natura ed oggetto (fornitura di gas, lavori, servizi di manutenzione e gestione impianto);
- che un unico sistema di gara, al contrario, comporterebbe per assurdo la aggiudicazione della gara per la fornitura di autobus in contemporanea con quella per la realizzazione dell'impianto, con la conseguenza di avere la disponibilità dei mezzi ben prima di poterli utilizzare, dovendo attendere la realizzazione dell'impianto, con forte penalizzazione dell'adeguamento tecnologico degli autobus stessi;

Vista la proposta delle due aziende interessate di articolare la gara in tre fasi distinte e separate:

- gara per la fornitura del metano (subordinata alla realizzazione del metanodotto);
- gara impianto e global service;
- gara per autobus separata tra le due aziende;

Ritenuto di confermare viceversa la necessità che l'acquisto degli autobus avvenga con una gara unica, seppur con lotti separati, uno relativo ai mezzi urbani ed un altro a quelli suburbani, in ragione della necessità di una gestione complessiva e comune del progetto metano;

Ritenuto di accogliere, esclusa la parte relativa alle gare separate per l'acquisto degli autobus, la proposta delle due società interessate, che appare utile alla semplificazione e alla accelerazione delle procedure di attuazione del

Programma anche in virtù delle seguenti considerazioni:

- la gara per la fornitura del metano e la realizzazione del metanodotto, appaiono propedeutiche a tutte le altre fasi;
- la erogazione e liquidazione dei contributi per i mezzi a metano potrà avvenire solo dopo la realizzazione e la messa a regime dell'impianto ed il successivo acquisto degli autobus;

Ritenuto di approvare la seguente articolazione, con relativo cronoprogramma, delle varie fasi di attuazione del Programma di inserimento di autobus a metano:

- a. gara per la fornitura del metano (da predisporre a partire dalla data di notifica del presente provvedimento) con realizzazione del metanodotto presumibilmente entro un periodo di anni uno sempre decorrente dalla data di notifica del presente provvedimento;
- b. gara impianto e global service (da attuarsi una volta aggiudicata la fornitura del metano) con durata presumibile tra 9 mesi – 1 anno. Per global service si intende un contratto riferito ad una pluralità di servizi sostitutivi delle normali attività di manutenzione con piena responsabilità sui risultati da parte dell'assuntore; nel settore dei trasporti collettivi comprende tutte le attività che consentono di esercire la missione di trasporto;
- c. gara autobus e full service da iniziare contestualmente alla gara di cui al punto b) e della medesima presumibile durata. Per full service si intende un contratto riferito ad una attività di manutenzione di tipo preventivo o correttivo (guasti) eseguite sui veicoli o parte di essi;

Dato atto che il presente provvedimento definisce il timing delle varie fasi di attuazione

del Programma a seguito della ufficiale comunicazione dell'entità del cofinanziamento per la realizzazione dell'impianto da parte della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Ufficio Attività Tecniche Ecologiche ed a seguito delle richieste sopra citate di la G.T.M. s.p.a. (stazione appaltante) e A.R.P.A. s.p.a.;

Dato atto che a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento la G.T.M. s.p.a. (stazione appaltante) e l'A.R.P.A. s.p.a. sono autorizzate ed invitate ad attivarsi per l'espletamento della varie fasi di cui sopra nel rispetto del cronoprogramma sopra citato; eventuali discostamenti temporali dovranno essere comunicati alla Direzione Trasporti che li autorizzerà con Determina del Dirigente;

Dato atto che, per tutto quanto non disciplinato dal presente provvedimento, viene confermato quanto disposto dalla D.G.R. n. 11/P del 26.1.2005 relativamente al Programma di inserimento di autobus a metano;

Ritenuto di sottoporre alla 4^a Commissione Consiliare Regionale l'esame degli interventi previsti nel presente provvedimento per l'intesa prevista dall'art. 3 della L.R. 12 dicembre 2003 n. 25;

Dato atto che risulta acquisito il relativo parere di legittimità e regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ed Organizzazione dei Trasporti della Direzione Regionale Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per i motivi espressi nella narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quanto segue:

1. di approvare la seguente articolazione, con relativo cronoprogramma, delle varie fasi di

attuazione del Programma di inserimento di autobus a metano:

- a. gara per la fornitura del metano (da predisporre a partire dalla data di notifica del presente provvedimento) con realizzazione del metanodotto entro un periodo presumibile di anni uno sempre decorrente dalla data di notifica del presente provvedimento;
 - b. gara impianto e global service (da attuarsi una volta aggiudicata la fornitura del metano) con durata presumibile tra 9 mesi – 1 anno. Per global service si intende un contratto riferito ad una pluralità di servizi sostitutivi delle normali attività di manutenzione con piena responsabilità sui risultati da parte dell'assuntore, nel settore dei trasporti collettivi comprende tutte le attività che consentono di esercire la missione di trasporto;
 - c. gara autobus e full service da iniziare contestualmente alla gara di cui al punto b) e della medesima presumibile durata. Per full service si intende un contratto riferito ad una attività di manutenzione di tipo preventivo o correttivo (guasti) eseguite sui veicoli o parte di essi;
2. di autorizzare, a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento la G.T.M. s.p.a. (stazione appaltante) e l'A.R.P.A. s.p.a. ad attivarsi per l'espletamento della varie fasi di cui sopra nel rispetto del cronoprogramma sopra citato;
 3. di confermare, per tutto quanto non disciplinato dal presente provvedimento, quanto disposto dalla D.G.R. n. 11/P del 26.1.2005 relativamente al Programma di inserimento di autobus a metano ;
 4. di notificare il presente provvedimento alle società A.R.P.A. s.p.a. e G.T.M. s.p.a.;

5. di sottoporre alla 4^a Commissione Consiliare Regionale l'esame degli interventi previsti nel presente provvedimento per l'intesa prevista dall'art.3 della L.R. 12 dicembre 2003 n. 25;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.08.2006, n. 910:

Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006 – Parte V. Recepimento modulistica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2185 del 12.8.1998 – D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 – D.G.R. N. 172 del 21.2.2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006, recante norme in materia ambientale, finalizzate al riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, recante norma in materia di inquinamento prodotto da impianti industriali, all'art. 7 regolamento la competenza della Regione per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Richiamata la Delibera di G.R. n. 436 del 26.4.2006, avente per oggetto: "Modalità e criteri per l'attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti";

Dato atto che :

- con Delibera di Giunta Regionale n. 2185 del 12.8.1998, avente per oggetto: "Autorizzazione definitiva di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti esistenti – D.P.R. n. 203, artt. 12 e 13 – D.P.C.M. 21.7.1989, punti 9), 16) e 18) – D.M. 12.7.1990", si è provveduto a regolamentare il rilascio delle autorizzazioni agli impianti produttivi in funzione prima del 1988;
- con Delibera di Consiglio Regionale n. 28/5 del 6.2.2001, avente per oggetto: "D.P.R. 203/88, artt. 6, 15 e 17 – Riordino e riorganizzazione delle procedure delle autorizzazioni e autorizzazione di carattere generale di cui al D.P.R. 25.7.1991, art. 5 comma 1", si è provveduto a regolamentare il rilascio delle autorizzazioni ex artt. 6, 15 e 17 dell'ex D.P.R. 203/88, ex artt. 12 e 13;
- con Delibera di G.R. n. 172 del 31.2.2005, avente per oggetto: "D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 artt. 6, 12, 15, 7 e 8; D.M. 16.1.2004, n. 44 – adozione modulistica per il calcolo delle emissioni totali e diffuse per tutte le attività previste nell'All. I. Autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e dalle pulitintolavanderie a ciclo chiuso ai sensi dell'art. 9 comma 2 D.M. 44/04", si è provveduto a regolamentare il rilascio delle autorizzazioni di cui agli artt. 6, 15 e 12 ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203;

Ritenuto di utilizzare la modulistica di cui alle D.G.R. n. 2185 del 12.8.1998, D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 e D.G.R. 172 del 31.2.2005, al fine di consentire il prosieguo del rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, nel rispetto dei tempi e delle procedure sancite con decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, e nelle

more della emanazione dei nuovi criteri da definirsi con apposito provvedimento;

Considerato che la citata DGR n. 436/06 al punto 9 istituisce un Comitato Permanente di Coordinamento cui partecipano due rappresentanti della Regione Abruzzo e un rappresentante per ciascuna Provincia;

Ritenuto altresì opportuno integrare il punto 9 della DGR n. 436/06 che istituisce il Comitato Permanente di Coordinamento prevedendo la partecipazione anche di un rappresentante dell'ARTA Abruzzo;

Dato atto che il Direttore Regionale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità tecnico – amministrativa del presente atto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di stabilire che si prosegua nell'utilizzo della modulistica già in essere di cui alle D.G.R. n. 2185 del 12.8.1998, D.C.R. 28/5 del 6.2.2001 e D.G.R. 172 del 31.2.2005, al fine di consentire il prosieguo del rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, nel rispetto dei tempi e delle procedure sancite con decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006, e della emanazione dei nuovi criteri da definirsi con apposito provvedimento;
- 2) di integrare il punto 9 della DGR n. 436/06 che istituisce il Comitato Permanente di Coordinamento prevedendo la partecipazione anche di un rappresentante dell'ARTA Abruzzo;
- 3) di Trasmettere copia del presente provvedimento alle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, che in forza della delibera di G.R. n. 436 del 26.4.2006 richiamata in premessa, provvederanno all'espletamento delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al Decreto legislativo n. 152 del 3.4.2006, art. 269, e

alle altre funzioni connesse in materia di inquinamento atmosferico;

- 4) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 20.09.2006, n. 58:

Nomina dei componenti della 4^a Commissione Consiliare "Industria e Commercio-Turismo".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 25, 39, 88, 96, 102/2005 e 14/2006;

Vista la nota in data 13.09.2006 con la quale si comunicano le nuove designazioni del Gruppo Democratici di Sinistra;

DECRETA

la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO" è così composta:

| | | | |
|--------------|-----------------------------|---|----|
| - D.S. | DI STANISLAO Augusto | " | "4 |
| - D.S. | DI MATTEO Bartolomeo Donato | " | "4 |
| - MARGHERITA | BOSCHETTI Antonio | " | "3 |
| - MARGHERITA | D'ALESSANDRO Camillo | " | "4 |
| - F.I. | TAGLIENTE Giuseppe | " | "2 |
| - F.I. | TANCREDI Paolo | " | "2 |

| | | | |
|--------------------------|-------------------------|---|----|
| - MISTO | DOMENICI Vito | " | "1 |
| - A.N. | D'ORAZIO Benigno | " | "2 |
| - A.N. | CASTIGLIONE Alfredo | " | "2 |
| - S.D.I. | PISEGNA ORLANDO Nicola | " | "1 |
| - S.D.I. | CESARONE Camillo | " | "2 |
| - U.D.C. | DI BARTOLOMEO Claudio | " | "2 |
| - U.D.C. | AMICONE Mario | " | "1 |
| - ITALIA DEI VALORI | MASCITELLI Alfonso | " | "2 |
| - L'UNIONE | LA MORGIA Maria Rosaria | " | "1 |
| - RIFONDAZIONE COMUNISTA | ORLANDO Angelo | " | "2 |
| - DEMOCRAZIA CRISTIANA | DI PAOLO Bruno | " | "1 |
| - COMUNISTI ITALIANI | MACERA Antonio | " | "1 |
| - U.D.E.U.R. | DI PAOLO Angelo | " | "2 |
| - VERDI | CAPORALE Walter | " | "1 |

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*.

L'Aquila, 20.09.2006

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE **Marino Roselli**

DECRETO 26.09.2006, n. 59:

Nomina dei componenti della 5^a Commissione Consiliare "Affari Sociali e Tutela della Salute".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 26 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 26, 34, 40, 50, 89, 103/2005 e 8/2006 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 5^a Commissione consiliare;

Vista la nota in data 19.09.2006 con la quale si comunicano le nuove designazioni del Gruppo "Forza Italia";

DECRETA

la 5^a COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE" è così composta:

| | | | |
|--------------|-----------------------------|-------------|---|
| - D.S. | BOSCO Antonella | con voti | 4 |
| - D.S. | DI STANISLAO Augusto | " | 1 |
| - D.S. | MELILLA Gianni | " | 1 |
| - D.S. | DI MATTEO Bartolomeo Donato | " | 1 |
| - D.S. | MISTICONI Stefania | " | 1 |
| - MARGHERITA | VERINI Antonio | " | 3 |
| - MARGHERITA | BOSCHETTI Antonio | " | 4 |
| - MISTO | DOMENICI Vito | " | 1 |
| - F.I. | PAGANO Nazario | " | 2 |
| - F.I. | TAGLIENTE Giuseppe | " | 2 |
| - A.N. | DI STEFANO Fabrizio | " | 1 |
| - A.N. | CASTIGLIONE Alfredo | " | 3 |
| - S.D.I | PISEGNA ORLANDO Nicola | " | 1 |
| - S.D.I. | CESARONE | " | 2 |

| | | | |
|--------------------------|-------------------------|---|---|
| | Camillo | " | |
| - U.D.C. | DI BARTOLOMEO Claudio | " | 1 |
| - U.D.C. | AMICONE Mario | " | 2 |
| - ITALIA DEI VALORI | MASCITELLI Alfonso | " | 2 |
| - L'UNIONE | LA MORGIA Maria Rosaria | " | 1 |
| - RIFONDAZIONE COMUNISTA | ORLANDO Angelo | " | 2 |
| - DEMOCRAZIA CRISTIANA | DI PAOLO Bruno | " | 1 |
| - COMUNISTI ITALIANI | MACERA Antonio | " | 1 |
| - U.D.E.U.R. | DI PAOLO Angelo | " | 1 |
| - U.D.E.U.R. | ACETO Liberato | " | 1 |
| - VERDI | CAPORALE Walter | " | 1 |

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*.

L'Aquila, 26.09.2006

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE
Marino Roselli

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 06.09.2006, n. 131:

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, con sede in Teramo - Cancellazione dal Registro Regionale delle Persone giuridiche di diritto privato.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di cancellare la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, con sede in Teramo, dal Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;
- di annotare tale cancellazione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche;
- di notificare copia del presente decreto al Presidente e legale rappresentante della Fondazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila lì 06.09.2006

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

DECRETO 06.09.2006, N. 132:

Riconoscimento della personalità giuridica della "Fondazione Brigata Maiella", con sede in Gessopalena (CH).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere il riconoscimento della personalità giuridica di natura privata alla "Fondazione Brigata Maiella", con sede in Gessopalena (CH), Via Castello;
- di iscrivere la predetta Fondazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila lì 06.09.2006

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue Allegato

-----Allegato "H" ad atto-----

-----Notaio AMICARELLI-----

-----raccolta n. 15380-----

-----STATUTO DELLA FONDAZIONE-----

-----TITOLO 1°-----

-----Denominazione e Sede-----

ART.1 - E' costituita senza fini di lucro la "FONDAZIONE BRIGATA MAIELLA".

La Fondazione ha sede nel Comune di Gessopalena (CH), alla via Castello, nell'edificio sito nel Borgo Medioevale.

-----Scopo sociale-----

ART.2 - La Fondazione è estranea ed indipendente da qualsiasi partito ed azione politica ed ha per scopo:-----

- rendere patrimonio comune e duraturo la memoria storica di una epoca, di una regione e di un popolo;-----

- ricercare ed organizzare tutte quelle attività volte alla sensibilizzazione e al consenso intorno ai valori di libertà e di solidarietà con un atteggiamento che non vuole essere di autocelebrazione, ma di ricerca di un'attiva partecipazione della collettività, nell'ambito della Regione Abruzzo;-----

- di approfondire l'apporto peculiare delle Genti d'Abruzzo al riscatto della Regione e dell'intero paese ed a rimeditarlo con senso vivo del presente e nella prospettiva dell'ulteriore progresso civile dell'Italia e di promuovere la diffusione tra le nuove generazioni degli ideali che animarono la lotta per la libertà e la democrazia.

In particolare l'attività della Fondazione sarà:-----

1) la raccolta di materiale storico, fotografico e documentale, sulla "Brigata Maiella", sulla Resistenza in Abruzzo, sulle vicende d'Abruzzo dell'ultimo conflitto mondiale;-----

2) la creazione di archivi "intelligenti", che rendano indeperibile il materiale raccolto e ne agevolino la consultazione in loco o a distanza (eventuale realizzazione di un sito Internet);-----

3) il concorso in tutte quelle attività di promozione e divulgazione, in particolare presso le scuole (ad esempio nell'ambito editoriale);-----

4) l'organizzazione di:-----

- Incontri e convegni su temi storico-culturali;-----

- Eventi non soltanto celebrativi ma che costituiscano un momento di incontro, di confronto e se possibile di aggregazione e divertimento;-----

5) la ricerca di sponsor per le iniziative della Fondazione.-----

La Fondazione ha lo scopo di onorare in modo degno e duraturo la memoria dei caduti della formazione "BRIGATA PATRIOTI MAIELLA" ed a perpetuare il ricordo delle eroiche gesta di questa unità combattentistica la cui bandiera di combattimento è stata decorata di medaglia d'oro al Valore Militare.-----

La fondazione ha inoltre lo scopo di incentivare nei giovani l'amore per la Patria, per la pace, per le libertà democratiche e per il lavoro in modo che comprendano il sacrificio di quanti imbracciarono le armi per un ideale di libertà contro la tirannia e la dittatura per il riscatto dell'onore dell'Italia.-----

A tal fine la Fondazione istituisce una borsa di studio da conferire annualmente ad uno o più studenti della scuola media inferiore che abbia svolto, a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e del Preside della scuola frequentata, il miglior tema sulla guerra di Liberazione 1943 - 1945 o sulla Brigata Maiel-

la che ne fu valida espressione.
La Fondazione potrà anche indire manifestazioni, conferenze, tavole rotonde, scambi di gruppi di studi storici ed umani nei limiti delle disponibilità finanziarie, tutte comunque dirette a meglio far conoscere le finalità di cui sopra.

Patrimonio

ART.3 - Il patrimonio iniziale della fondazione è costituito da:

- versamenti effettuati dai fondatori;
- beni mobili ed immobili che pervengono alla fondazione a qualsiasi titolo;
- da elargizioni, contributi di enti locali, enti pubblici e privati, persone fisiche;
- da attività proprie i cui proventi andranno a contribuire alla gestione ordinaria dell'ente ed a accrescere il patrimonio iniziale;

Per l'adempimento dei suoi scopi la fondazione dispone delle seguenti entrate:

- 1) dei versamenti effettuati dai soci fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono alla fondazione e che possono essere anche altri soggetti pubblici;
- 2) dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
- 3) degli introiti realizzati dallo svolgimento della sua attività.

Il Consiglio di Amministrazione annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi da parte di chi intende aderire alla fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà opportuno e redditizio.

Organi della Fondazione

ART.5 - Sono organi della Fondazione:

- la Consulta dei fondatori;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;

Consulta

ART.6 - La Consulta è composta dai fondatori (i soggetti che hanno promosso la costituzione della fondazione intervenendo nell'atto costitutivo) e da coloro ai quali verranno attribuiti tale stato e qualifica ai sensi del successivo comma del presente articolo.

La Consulta ha competenza esclusiva per:

- a) nomina, revoca e sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) nomina e revoca dei componenti il Collegio dei revisori dei Conti;
- c) riconoscimento dello Status e qualifica di fondatore ai sensi del successivo comma del presente.

La qualifica di fondatore può essere attribuita a persone che abbiano ben meritato nell'ambito dell'attività istituzionale della fondazione, con deliberazione presa a maggioranza di almeno tre quarti dei fondatori in carica.

Consiglio di Amministrazione

ART.7 - Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque a quindici membri eletti dalla Consulta dei Fondatori.

Sono membri del Consiglio di Amministrazione:

- 1) un rappresentante della Associazione Nazionale Ex Combattenti - Gruppo Patrioti della Maiela - medaglia D'Oro al V.M.;
- 2) un rappresentante del Comune di Gessopalena (CH);
- 3) un rappresentante della Comunità Montana "Aventino - Medio Sangro";
- 4) un rappresentante designato dal Presidente del Consiglio Regionale;
- 5) un rappresentante designato dal Presidente della Giunta Regionale;
- 6) un rappresentante designato dalla Provincia di Chieti.

Il Consiglio dura in carica in carica anni cinque ed i suoi membri sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della fondazione senza eccezione alcuna ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuno per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, ha funzioni di indirizzo e di controllo sull'attività della fondazione, adotta tutti gli atti di indirizzo e impartisce direttive di carattere generale.---

Il Consiglio in particolare:-----

- a) - approva il bilancio consuntivo e preventivo;-----
- b) - delibera progetti speciali;-----
- c)- verifica lo stato di attuazione del programma annuale nella sua esecuzione e nei suoi obiettivi,-----
- d) - delibera la dotazione di un fondo di economato per gli acquisti in economia e le spese indispensabili per il normale e ordinario funzionamento dell'ente.-----

ART.8- Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente ed un Vice - Presidente che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento, nonché un Segretario anche estraneo.-----

ART.9- Il Consiglio si riunisce sia presso la sede sociale sia altrove, purchè nell'ambito della Regione Abruzzo almeno due volte all'anno ed in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri.-----

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di delegare ad uno o più dei suoi componenti la firma sociale e la legale rappresentanza della società con le mansioni e restrizioni che riterrà opportune.-----

ART.10- Il Consiglio viene convocato dal Presidente o dal Vice Presidente con lettera raccomandata o anche via Fax da spedirsi almeno otto giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun amministratore e nei casi di urgenza con telegramma da spedirsi almeno un giorno prima, con l'indicazione dell'ordine da trattare.-----

ART.11- Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.-----

Esso è presieduto dal Presidente o dal Vice Presidente o in loro assenza da persona scelta tra i presenti.-----

ART.12- Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. L'assemblea può inoltre assegnare al Consiglio una indennità annuale.-----

ART. 13- La firma e la rappresentanza della fondazione anche in giudizio è attribuita al Presidente del Consiglio di Amministrazione.-----

In caso di urgenza adotta tutti i provvedimenti necessari nell'interesse della Fondazione, informandone il Consiglio nella sua prima riunione. In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Consigliere da lui delegato e, in caso di assenza di quest'ultimo, dal Consigliere d'Amministrazione più anziano.-----

È consigliere anziano l'amministratore che è da più anni in carica, in caso di parità l'anziano di età.-----

Al Presidente, in via semplificativa e non tassativa spettano i seguenti poteri:-----

- 1) rappresentare la fondazione in qualsivoglia atto e nei rapporti politici e istituzionali con gli enti locali e le autorità statali;-----
- 2) convocare e presiedere il Consiglio di amministrazione e ne dirige i lavori;-----
- 3) sovrintendere al buon funzionamento dell'ente e riferisce al Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione;-----
- 4) firmare la corrispondenza e gli atti del Consiglio di Amministrazione, vigilando

sull'esecuzione delle deliberazioni e sull'operato del Comitato tecnico;-----
e) redigere la relazione annuale sull'attività della fondazione nonché il bilancio preventivo, le variazioni di bilancio ed il conto consuntivo;-----
f) curare la corretta gestione amministrativa ed economica della fondazione e vigila sul mantenimento dell'equilibrio di bilancio proponendo al Consiglio di Amministrazione gli opportuni provvedimenti correttivi eventualmente necessari;-----
g) formulare proposte;-----
h) adottare tutti i provvedimenti idonei al miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dei vari servizi e al loro sviluppo, cura tutte le pratiche per l'ottenimento dei fondi necessari alla realizzazione dei programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione;-----
i) adottare tutti gli atti di gestione che non siano riservati per legge al Consiglio di Amministrazione.-----

-----Revisori dei Conti-----

ART.14 - I bilanci della fondazione e i documenti contabili in generale sono sottoposti al controllo del Collegio dei Revisori dei conti nominato dalla Consulta dei fondatori.-----

Il Collegio è composto da tre membri effettivi che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.-----

Per il funzionamento e i vari compiti sono applicabili le disposizioni della normativa statale e comunale in tema di revisori dei conti.-----

-----ESERCIZIO FINANZIARIO-----

ART.16- L'attività finanziaria della Fondazione va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.-----

Entro il mese di aprile il Consiglio di Amministrazione predispone la relazione di attività e bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, corredato da una relazione del collegio dei revisori dei conti.-----

Entro il 31 dicembre di ogni anno approva il piano di attività ed il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.-----

Come previsioni tassative ed inderogabili si stabilisce:-----

a) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, o siano effettivamente a favore di altre ONLUS che per legge, statuto e regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;-----

b) l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse connesse -----

c) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.-----

-----Gratuità delle cariche-----

ART.17 - Tutte le cariche sono gratuite, tenuti presenti i fini della Fondazione.-----
Potranno essere rimborsate le spese vive sostenute per la partecipazione alle adunanze, previa idonea documentazione.-----

-----Estinzione della Fondazione-----

ART.18 - In caso di estinzione della Fondazione, che potrà avvenire solo per deliberazione unanime dei due terzi dei componenti dell'Assemblea, la delibera relativa provvederà al patrimonio, che sarà devoluto ai sensi dello statuto e del D.L.

gs.vo n.460/1997, e con le somme recuperate verrà acquistata una libreria con libri da collocare nella biblioteca del Comune di Gessopalena (CH) e recante sul frontespizio una targa con la scritta "Dono della Fondazione Brigata Maiella".

Norme Residuali

ART.19- Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti normative in materia di fondazione:

- codice civile (artt.12-14 1° comma - 15- 16- 18 - 19- 25 27 28 31 32 33 34 35;—
- artt. 1 2 3 4 7 10 11 12 e da 13 a 30 delle disposizioni di attuazione al codice civile;

- artt. 14 e 15 DPR 24 luglio 1977 n.616;—

- legge regione Abruzzo 6 marzo 1991 n.6 (Norme di organizzazione per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate alla Regione in materia di persone giuridiche private.

- D.Lgs vo n. 460/1997 ONLUS.

F.to: Ottaviano Del Turco

F.to: Antonio Mario Innaurato

F.to: Gabriele Piccone

F.to: Troilo Domenico

F.to: Tommaso Coletti

F.to: Erminia Amicarelli Notaio



DECRETO 19.09.2006, n. 134:

Realizzazione strada di collegamento tra Via Cavour/Tirino e Via Amendola/Tiburtina Valeria nei Comuni di S. Giovanni Teatino (CH) e di Pescara. Approvazione Accordo di Programma Art. 8 ter L.R. 12.4.1983, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

Di approvare l'Accordo di Programma di che trattasi relativo alla realizzazione della strada di collegamento tra via Cavour/Tirino e via Amendola/Tiburtina Valeria con sovrappasso alla linea ferroviaria Pescara-Roma, così come sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate in data 07.06.2006 e ratificato dal Consiglio Comunale di S. Giovanni Teatino con deliberazione n. 109 del 16.06.2006 e dal Consiglio Comunale di Pescara con deliberazione n. 172 del 06.07.06.

Detto accordo, ai sensi e per gli effetti del comma 3° dell'art. 8 ter della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i., costituisce variazione allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Pescara.

Di dare mandato al Dirigente del Servizio "Urbanistica" della Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" per i conseguenti adempimenti di competenza.

L'Aquila, lì 19.09.2006

IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco

DECRETO 19.09.2006, n. 135:

Sostituzione componente Commissione Provinciale per l'artigianato di Teramo.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- 1) di procedere alla sostituzione in seno alla Commissione per l'artigianato di Teramo del componente designato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro di Teramo Sig.ra Marcozzi Maria Gabrielle con il Dr. Petrocelli Angelo nato a Moliterno (PZ) il 4 gennaio 1950;
- 2) il presente Decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* a cura del Servizio Legislativo e notificato agli interessati a cura del Servizio Sviluppo dell'Artigianato.

L'Aquila lì 19.09.2006

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 26.09.2006, n. 5:

Deroga all'art. 13, comma 1, della L.R. 28.04.2000, n. 83 per il conferimento dei rifiuti urbani – Art. 31, comma 1, lett. a) e 32, comma 1 della L.R. 83/00. Integrazione dell'Ordinanza n. 4 del 30.08.2006.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs 13.01.2003, n. 36 avente per oggetto: "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 28/04/00, n. 83 avente per og-

getto: “Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l’approvazione del piano regionale dei rifiuti” ed in particolare:

- l’art. 31, comma 1, lett. a) che prevede la competenza del Presidente della Giunta regionale per l’emissione di ordinanze che interessino più territori provinciali;
- l’art. 32, comma 1 ai sensi del quale “il Presidente della Giunta regionale, anche in deroga alle previsioni dei piani vigenti, emana atti per sopperire a situazioni di necessità ed urgenza in applicazione delle disposizioni e delle procedure di cui all’art. 13 del decreto, .. omissis”;
- l’art. 13, comma 1 che prevede che l’Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per la gestione dei rifiuti urbani è costituito dal territorio provinciale;

Richiamata la propria precedente Ordinanza n. 4/06, con la quale si è provveduto da parte della Regione Abruzzo ad affrontare una situazione di grave emergenza creatasi nella gestione dei rifiuti urbani, in particolare per le attività di smaltimento e recupero degli stessi, nelle Province di L’Aquila, Pescara e Teramo;

Considerato che sono sopraggiunti ulteriori problemi organizzativi per le attività di smaltimento e/o recupero in Provincia di L’Aquila, che di seguito si riassumono:

- saturazione dell’impianto di smaltimento ubicato nel Comune di Barisciano (AQ);
- impossibilità dell’utilizzo dell’impianto di smaltimento ubicato nel Comune di Poggio Picenze;
- situazione di emergenza creatasi nei Comuni di Lucoli, Scoppito e Tornimparte;
- richiesta del Comune di L’Aquila di conferimento fuori ATO dei rifiuti biodegradabili;

Rilevata la necessità di dover integrare l’Ordinanza n. 4 del 30.08.2006;

Preso atto che la Provincia di L’Aquila, con nota prot. n. 37631 del 21.09.2006, ha richiesto alla Regione Abruzzo l’emanazione di un provvedimento ai sensi dell’ex artt. 31 e 32 della L.R. 83/00, per fronteggiare l’emergenza della gestione dei rifiuti urbani nei Comuni di Lucoli, Scoppito e Tornimparte della stessa Provincia;

Preso atto che il Comune di Poggio Picenze (AQ), con nota prot. n. 2251/VI/08 del 13.09.2006, ha comunicato l’indisponibilità al conferimento dei rifiuti dei Comuni di Lucoli, Scoppito e Tornimparte, presso il proprio impianto di smaltimento, nel quale già conferiscono numerosi altri Comuni, giusta deliberazione del Consiglio Comunale del 29.08.2006;

Preso atto che il Comune di L’Aquila con nota prot. n. 7686 del 1.09.2006, ha richiesto di poter conferire le frazioni organiche provenienti dalla raccolta differenziata presso l’impianto del Consorzio “CIVETA”, ubicato nel Comune di Capello (CH);

Preso atto che la Provincia di L’Aquila con nota prot. n. 37683 del 22.09.2006, ha richiesto al Comune di L’Aquila la conferma della disponibilità, già evidenziata per le vie brevi, all’utilizzo dell’impianto di raggruppamento preliminare presso la discarica in località “La Cona”, per il conferimento dei rifiuti urbani dei Comuni di Lucoli, Scoppito e Tornimparte;

Preso atto che il Comune di L’Aquila con nota prot. n. 1712 del 22.09.2006, ha confermato la propria disponibilità all’utilizzo dell’impianto di raggruppamento preliminare, sito in località “La Cona”, per il conferimento dei rifiuti urbani dei Comuni di Lucoli, Scoppito e Tornimparte

Preso atto che il Consorzio “CIVETA”, ubicato in località “Valle Cena”, nel Comune di Cupello (CH), con nota prot. n. 3312/3313 del 19.09.2006, ha comunicato la propria disponibilità ad accogliere nell’impianto di riciclaggio e compostaggio le frazioni organiche biodegra-

dabili del Comune di L'Aquila (CER 21 01 08 – 20 02 01 – 20 03 02)

Considerato che la Regione Abruzzo, valutando la già critica situazione nel settore della gestione dei rifiuti, ulteriormente aggravatasi in Provincia di L'Aquila, per le situazioni sopra accennate, al fine di consentire un miglior coordinamento delle attività di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani nel territorio regionale e favorire sinergie cooperative tra Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) diversi, ha provveduto ad approvare la DGR n. 1089 del 04.11.2005, recante specifiche direttive, ispirate a principi di solidale cooperazione e responsabilità condivisa tra tutti i soggetti interessati (Province, Consorzi Intercomunali e/o loro Società SpA, gestori impianti, ..etc), al fine di superare le gravi difficoltà operative;

Rilevato che non possono essere percorse le ordinarie procedure definite dalle direttive regionali, approvate con la DGR n. 1089 del 04.11.2005, a causa dell'evolversi degli eventi aventi carattere emergenziale (sequestro discariche, saturazione di discariche,, impossibilità di garantire i conferimenti delle frazioni organiche da RD, ..etc), che richiedono, invece, provvedimenti urgenti ed indifferibili che non si conciliano con i tempi occorrenti per le procedure ordinarie (approvazione dei consigli provinciali, dei consigli di amministrazione dei Consorzi, ..etc), queste ultime utilizzabili per forme di collaborazione volontaria di medio-lungo periodo;

Considerato che il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, per le vie brevi, data l'urgenza, ha provveduto a consultare:

1. il Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti di Lanciano e la Società "Ecologica Sangro", gestore della discarica "Cerratina", ubicata nel Comune di Lanciano, per il conferimento dei rifiuti provenienti dai Comuni di Lucoli, Scoppito e Tornimparte della

Provincia di L'Aquila che conferivano all'impianto del Comune di Barisciano (AQ);

2. il Consorzio Intercomunale "CIVETA", gestore dell'impianto di riciclaggio e compostaggio con annessa discarica, ubicato nel Comune di Cupello (CH), per il conferimento delle frazioni organiche biodegradabili (CER 20 01 08 – 20 02 01 – 20 03 02).

Visto il D.M. 03.08.2005 "Criteri ammissibilità dei rifiuti in discarica" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 11, comma quaterdecies della L. 02.12.2005 n. 248, che ha ulteriormente posticipato il termine del 31.12.2005, di cui al D.Lgs 13.01.03, n. 36, al 31.12.2006;

Richiamata la L.R. 16.12.1998, n. 146 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" e successive modifiche ed integrazioni nonché la disciplina vigente in materia per il periodo riferito al 2007 (L.R. 16.06.2006, n. 17);

Richiamata la nota della Direzione Affari della Presidenza, Servizio Legislativo, prot.n. 27057 del 09.06.05, concernente l'applicazione dell'ex art. 13 del predetto D.Lgs. 22/97 e dell'art. 32 della L.R. 28.04.2000, n. 83;

Considerato che gli impianti di smaltimento e/o recupero di RU individuati per accogliere i rifiuti provenienti da ATO diversi, sono:

- impianto di raggruppamento preliminare dei rifiuti urbani, ubicato in località "Cona", nel Comune di L'Aquila;
- impianto di smaltimento per rifiuti non pericolosi, ubicato in località "Cerratina" di Lanciano (CH);
- impianto di riciclaggio e compostaggio del "Civeta", ubicato in località "Valle Cena", nel Comune di Cupello (CH);

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 152/06 "Ordinanze contingibili ed urgenti e poteri sostituti-

vi” che prevede, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell’ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, la possibilità di emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell’ambiente;

Ritenuto di individuare nel 1° comma dell’art. 13 della predetta L.R. 83/00 la norma che, ai sensi del presente atto, si intende derogare, in quanto l’utilizzazione degli impianti presenti nella Regione, regolarmente autorizzati ed in esercizio, nei limiti e prescrizioni imposti dalle rispettive autorizzazioni rilasciate dalla Regione, non comporta il ricorso a forme speciali di gestione dei rifiuti urbani che determinino pregiudizio per la salute pubblica e per l’ambiente;

Ritenuto di accogliere favorevolmente le richieste formulate dal Comune di L’Aquila e dalla Provincia di L’Aquila per conto dei Comuni di Lucoli, Scoppito e Tornimparte, con note:

- Comune di L’Aquila - prot. n. 7686 del 1.09.2006;
- Provincia di L’Aquila - prot. n. 37631 del 21.09.2006;

Evidenziato che le richieste degli Enti sopra richiamate sono riferibili a tipologie di rifiuti classificati ai sensi dell’art. 184 del D.Lgs. 152/06 rifiuti urbani e/o assimilati agli stessi e sono conferibili in impianti di smaltimento, classificati ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/03, come “discariche per rifiuti non pericolosi” ed in impianti di trattamento regolarmente autorizzati, per le quantità come riportato in Tab. 1;

Ritenuto di dover emettere un’ordinanza regionale ai sensi dell’art. 191 del D.Lgs. 152/06 e degli artt. 31, comma 1, lett. a) e dell’art. 32, comma 1 della L.R. 83/00;

Dato atto che la Provincia di L’Aquila ha espresso, con nota prot.n. 37631 del 21.09.2006, parere tecnico favorevole al conferimento dei rifiuti urbani interessati dal presente provvedimento, in un ambito territoriale diverso;

Dato atto che il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, anche ai sensi dell’art. 191 del D.Lgs. 152/06 (non rilevandosi dallo stesso conseguenze negative sul piano ambientale);

ORDINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. integrare l’ordinanza n. 4/06 del 30.08.2006, ai sensi dell’art. 191 del D.Lgs. 152/06, dell’art. 31, comma 1, lett. a) e dell’art. 32, comma 1 della L.R. 83/00, secondo un quadro dei conferimenti dei rifiuti urbani ai vari impianti di smaltimento e/o recupero, come riportato nella Tab. 1;
2. provvedere, in deroga a quanto disposto dall’art. 13 comma 1 della L.R. 28.4.2000, n. 83 affinché:
 - a. i rifiuti urbani differenziati, costituiti da frazioni organiche biodegradabili (CER 200108 – 200201 - 200302) del Comune di L’Aquila, di cui alla Tab. 1, vengano conferiti presso l’impianto di riciclaggio e compostaggio “CIVETA” ubicato in località “Valle Cena” nel Comune di Cupello (CH), per un quantitativo oscillante tra le 10 e le 12 t/g; nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della salute pubblica e dell’ambiente, nonché dei limiti, condizioni e prescrizioni riportate nella relativa autorizzazione regionale rilasciata a

favore del titolare dell'impianto di destinazione finale dei rifiuti;

- b. i rifiuti urbani indifferenziati (RUI – CER 200301) dei Comuni di Lucoli, Scoppito e Tornimparte di cui alla Tab. 1, che già venivano conferiti nella discarica ubicata nel Comune di Barisciano (AQ), siano conferiti presso la discarica "Cerratina", ubicata nel Comune di Lanciano (CH), per un quantitativo oscillante tra i 9 e le 12 t/g; previo utilizzo dell'impianto di raggruppamento preliminare sito in località "La Cona" nel Comune di L'Aquila, nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, nonché dei limiti, condizioni e prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
3. di stabilire che la validità temporale del presente provvedimento è legata al termine precedentemente fissato per l'ordinanza n. 4/06;
4. di richiamare i soggetti interessati dalla presente disposizione, al più rigoroso e scrupoloso rispetto della vigente normativa in materia di salute pubblica e tutela dell'ambiente, riservandosi di adottare i provvedimenti previsti dall'art. 191, comma 2 del DLgs. 152/06, per promuovere ed adottare le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti;
5. di prescrivere il rispetto, da parte dei soggetti obbligati, degli adempimenti di cui all'art. 189 (catasto rifiuti), art. 190 (registri di carico e scarico) ed art. 193 (trasporto rifiuti) del D.Lgs. 152/06;
6. di rimandare ad accordi tra le parti interessate: la definizione delle "modalità operative" relative alle attività di raccolta, smaltimento e/o recupero dei RU, la definizione delle "tariffe di conferimento" dei RU agli

impianti che, in ogni caso, non devono discostarsi da quelle già in vigore all'atto dell'emissione della presente ordinanza; eventuali modifiche delle tariffe di conferimento agli impianti interessati, devono essere preliminarmente motivate, documentate ed inviate alla Regione per l'esame di competenza di cui all'art. 8, comma 1, lett. m) ed All. 2, punto 6 del DLgs. 36/03 "Piano Finanziario";

7. di richiamare al rispetto delle norme regionali in materia di tributo speciale di cui alla L.R. 146/98 e s.m.i. e normativa vigente per l'anno 2007 (L.R. 16.06.2006, n. 17), nonché, se applicabili, successivamente al 31.12.2006, al rispetto delle disposizioni del D.M. 03.08.2005 "Criteri ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i;
8. di effettuare da parte delle Province interessate, il controllo delle attività e la verifica, con apposite relazioni trimestrali da rimettere al competente Servizio della Regione, delle disposizioni di cui al presente provvedimento ed in caso di inosservanza delle stesse, perché provvedano a segnalarle tempestivamente per l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
9. di trasmettere da parte del Servizio Gestione Rifiuti, copia del presente provvedimento alle Province interessate, ai Comuni, ai Consorzi Comprensoriali ed ai gestori degli impianti interessati, ai Dipartimenti Provinciali dell'ARTA competenti territorialmente (Chieti, San Salvo e L'Aquila), alla Direzione Centrale dell'ARTA;
10. di demandare alla Provincia di L'Aquila, il compito di informare tempestivamente i diversi Comuni interessati nel proprio territorio dalla presente ordinanza, per l'adozione degli adempimenti conseguenti;
11. di trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 191, com-

ma 1 del DLgs. 152/06, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, al Ministero della Salute, al Ministero delle attività produttive;

12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Tab.1 – Quadro riassuntivo.

| Rifiuti urbani avviati a smaltimento - CER 200301 | | | | |
|--|----------------------|------------|--|-----------|
| ATO import | Impianto località | ATO export | Comuni interessati | RUI* t/g |
| CH | Cerratina - Lanciano | AQ | Comuni di Lucoli, Scoppito e Tornimparte | 11 |
| <i>Parziale</i> | | | | <i>11</i> |
| Rifiuti Urbani avviati a recupero - CER 200108, 200302, 200302 | | | | |
| ATO import | Impianto | ATO export | Comuni interessati | RUB t/g |
| CH | Valle Cena - Cupello | AQ | Comune di L'Aquila | 11 |
| <i>Parziale</i> | | | | <i>11</i> |
| Totale complessivo RU | | | | 22 |

* Media giornaliera (la media giornaliera è calcolata sull'intero periodo di vigenza dell'ordinanza e sono tollerati eventuali scostamenti del 5% sui quantitativi complessivi, comunicati alla Regione dai soggetti gestori degli impianti).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
On. Ottaviano Del Turco

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 06.09.2006, n. DH5/83:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione delle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo – Misura "P" Annualità 2004/2006 – 2° Triennio – Rettifica importo confermato Ditta Ursini Alfredo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di autorizzare la rettifica dell'importo della spesa confermata da Euro 106.572,72 ad Euro 120.000,00 e del contributo confermato da Euro 42.829,09 a Euro 48.000,00 in favore della ditta Ursini Alfredo;
- di procedere alla rettifica parziale della DH5/142 del 13.10.05 per la sola parte relativa alla ditta Ursini Alfredo e per gli importi sopracitati;
- di utilizzare le economie per far fronte al maggior onere derivante da tale rettifica;
- di notificare alla ditta interessata, tramite i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, il presente provvedimento;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *B.U.R.A.* Pubblicità ed Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- All. 1 – n. 2 facciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Gaetano Valente

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AGRICOLTURA
SERVIZIO ISPEL TORATO PROV. LE AGRICOLTURA L'AQUILA
UFFICIO TECNICO AGRICOLA

Prot. n. 2156 DH 21

L'Aquila 22 MAR. 2006

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO
RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
PESCARA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
28 MAR. 2006
Prot. RA 26822

ALLA DIREZIONE AGRICOLTURA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
UFFICIO AGRICOLTURA
Via Catullo 17

PESCARA

P. p.c. Alla Ditta URSINI ALFREDO
Loc. Capodacqua

CAPESTRANO/CAPI

OGGETTO: Res. CE 1257/99 PSR 2005-2006 Misura 1P
Ditta URSINI ALFREDO - Conferma D.D. n. 1315/42 del 13/10/05.
Richiesta ammissibilità dell'IVA.

La Ditta beneficiaria in oggetto, in data 15/03/06 con prot. n. 1099, ha presentata a questo Servizio la richiesta, allegata in copia, con la quale viene richiesta la rideterminazione della spesa ammissibile comprensiva dell'IVA non recuperata.

Si fa presente che, in fase istruttoria preventiva, è stata depernata dal computo l'importo delle spese dell'IVA, poiché la domanda non era corredata di specifica documentazione o dichiarazione del richiedente, così come richiesto dal Bando, e che soltanto al momento del ritiro della copia del computo metrico revisionato, la Ditta soprannominata è venuta a conoscenza della decurtazione della spesa.

Alla luce della richiesta pervenuta, nella quale è dichiarato che l'IVA non viene recuperata, si decide, a codesta Direzione, l'autorizzazione a intervenire per il riesame dell'istruttoria al fine di includere nella spesa ammissibile le somme relative all'IVA, ristabilendo la somma ammissibile di Euro 1.900.000,00.

si resta in attesa di un cortese riscontro.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di n. 2 fascicoli, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.
Pescara, li 8-09-06



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Sandro Santacroce)

Mod. STRUT. 1/05 (art. 11, l. 11)



REGIONE ABRUZZO
Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura
L'Aquila

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DA ADIBIRE A AGRITURISMO
REG. CE 1257/99 art. 33 – settimo trattino – P.S.R. 2000-2006
Misura P – Ann. 2004-2006 Triennio 2°
D.D. N. DH5/142 del 13/10/2005 Pratica n. 31

DITTA: URSINI ALFREDO – CAPESTRANO

Il sottoscritto Ursini Alfredo, titolare del contributo descritto in oggetto, fa presente che, essendo in regime agricolo, non recupera l'IVA e quindi chiede la rettifica del computo metrico (già revisionato) con il reintegro della somme decurtate e il ripristino del contributo assegnatomi di € 48000,00 (quarantottomila)

Colgo l'occasione per porgere distinti saluti

Capestrano li 13/03/2006

Ursini Alfredo

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH5/85:

Reg. (CE) n. 1257 /99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – PSR 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura “A” – Annualità 2001/2003 – 2° Sportello. Interventi finanziati con fondi Regionali – Sesto provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/26 del 15.03.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di impegnare la somma di € 61.566,44 sul Cap. 106417 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n. 346 del 24/05/02, il contributo in

conto capitale di €61.566,44 in favore della ditta riportata nell’Allegato “6° Liquid Final 26” con a margine l’importo spettante;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell’Allegato “6° Liquid Final 26” il relativo pagamento e per l’importo spettante in favore della ditta riportata nel suddetto “Allegato”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio B.U.R.A. Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni richiesta anticipazione” e nota SIPA formato da due facciate;
- Allegato “6° Liquid Final 26” formato da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Gaetano Valente

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

ANNUALITA' 2001/2003 - 2° SPORTELLO

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

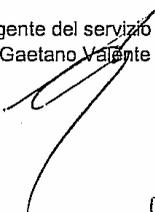
ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"

6° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE CONTRIBUTO CONCESSO CON D.D. n. 26 DEL 15/03/2004

| Pos. Grad. | Set. Prod. | | Ditta | | Comune | Prov. | Note Sipa | | Importo da liquidare |
|------------|----------------------|-------|---------|---------|------------|-------|-----------|----------|----------------------|
| | Set. | Comp. | Cognome | Nome | | | n. | del | |
| 1 | ZOTECNIA DA CARNE | OVINO | DAMIANI | RUGGERO | BARISCIANO | AQ | 2153 | 16/06/06 | 61.566,44 |
| | | | | | TOTALE | | | | 61.566,44 |

Pescara, li 10/08/06

il Dirigente del servizio
Dott. Gaetano Valente

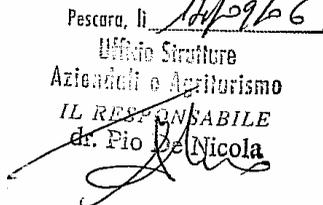


EDP

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente copia, composta di
n. 2 copie, è conforme
all'originale esistente presso questo
Servizio.

Pescara, li 10/09/06

Ufficio Strutture
Aziendali e Agriturismo
IL RESPONSABILE
dr. Pio De Nicola



DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 14.09.2006, n. DH5/87:

Reg. (CE) n. 1257 /99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo. Misura “A” – Annualità 2004/2006 – 2° Triennio. Terza integrazione concessione contributi a seguito del 4° aggiornamento graduatorie regionali “A” e “B”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo redatto ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99 e in particolare la Misura “A” inserita nel Piano di Sviluppo Rurale suddetto;

Visto il Bando pubblico di presentazione delle domande per le Annualità 2004/2006 per la Misura “A” – 2° Triennio - approvato con D.G.R. n. 742 del 06/09/03 e pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 113 Speciale Agricoltura del 29 Ottobre 2003 che fissa i criteri per l’acquisizione e la selezione delle domande;

Viste le D.D. n. DH5/88 del 03/06/04 e n. DH5/111 del 19/07/04 con la quale sono state approvate e rettifiche le Graduatorie “A” e “B” per le Annualità 2004/2006 per la Misura “A” - 2° Triennio - delle iniziative ammesse a finanziamento per i singoli Settori e Comparti Produttivi;

Viste le D.D. n. DH5/108 del 05/07/2005, n. DH5/173 del 22/12/05, n. DH5/45 del 23/05/06 e n. DH5/71 del 04/08/06 con le quale sono state aggiornate le suddette Graduatorie regionali “A” e “B”;

Vista la D.D. n. DH5/55 dell’ 11/07/2006 con la quale si è determinato:

- di utilizzare le attuali economie derivanti dalla gestione del PSR 2000/2006 Misura

“A”, pari ad €5.658.000,00 ed eventuali ulteriori economie derivanti dalla rimodulazione dello stesso;

- di procedere attraverso l’attivazione di avviso pubblico, al finanziamento delle ditte inserite nelle graduatorie regionali per Settori e Comparti Produttivi e non finanziate per carenza di fondi;
- di rimandare ad un successivo atto la concessione provvisoria dei benefici;

Vista la D.D. n. DH5/72 del 04/08/06 con la quale sono state ammesse a finanziamento le domande pervenute direttamente o tramite posta entro i termini stabiliti dalla DH5/55 del 11/07/06;

Preso atto, da un riscontro delle domande pervenute ed ammesse a finanziamento con la suddetta D.D. n. DH5/72 del 04/08/06 che, per mero errore sono state omesse le domande delle ditte riportate nell’Allegato “Riepilogo Integrazione Adesioni”, pervenute entro i termini stabiliti dalla DH5/55 del 11/07/06;

Considerato che sulla base delle disponibilità economiche, può essere ammessa provvisoriamente a finanziamento le iniziative riportate nell’Allegato “3° Integr 5° Conc B 06”;

Ritenuto, pertanto, di poter concedere provvisoriamente alle ditte ammesse a finanziamento e inserite nell’Allegato “Elenco 3° Integrazione Beneficiari” un contributo pubblico di € 90.000,00 pari al 50% dell’investimento di € 180.000,00;

DETERMINA

- di procedere all’utilizzo delle economie disponibili derivanti dalla gestione del PSR 2000/2006 Misura “A”, pari ad € 5.658.000,00, per ammettere a finanziamento le ditte, riportate nell’Allegato “Riepilogo Integrazione Adesioni”, che hanno partecipato con esito favorevole all’avviso pubblico per la presentazione delle domande di adesione allo scorrimento delle graduatorie

degli ammessi e non finanziati per carenza di fondi;

- di concedere provvisoriamente, sulla base delle economie disponibili sopraccitate, il contributo pubblico di € 90.000,00 per un investimento complessivo di € 180.000,00 alle iniziative riportate nell'Allegato "3° Integr 5° Conc B 06";
- di stabilire che le ditte beneficiarie della presente concessione provvisoria realizzino le opere ed acquisiscano la necessaria documentazione finale entro il 15/09/06 al fine di consentire successivamente agli organismi competenti, entro il 18/09/2006 l'accertamento finale e la liquidazione delle iniziative ammesse a finanziamento;
- di avvisare il beneficiario del presente provvedimento, considerati i tempi molto stretti per la definizione della procedura, tramite la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione Abruzzo – Direzione Agricoltura (www.regione.abruzzo.it/agricoltura/);
- di invitare le ditte beneficiarie, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del

presente provvedimento sul sito della Regione, a produrre la documentazione necessaria prevista dal bando per la conferma e l'accertamento finale del beneficio, semplificata dalla DH5/55 del 11/07/2006, entro il 18/09/06, ed entro tale data realizzare le opere ed acquisire la necessaria documentazione finale;

di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Riepilogo "Integrazione Adesioni" formato da una facciata;
- Elenco 3° Integrazione Beneficiari formato da una facciata;
- 3° Integr 5° Conc B 06" formato da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Valente

Segue Allegato

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

**PSR Abruzzo 2000/2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole
Annualità 2004/2006 - 2° Triennio**

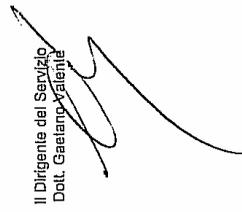
ELENCO 3° INTEGRAZIONE BENEFICIARI

3° INTEGRAZIONE 5° PROVVEDIMENTO CONCESSIONE BENEFICIO

| N. | SETTORE PRODUTTIVO | COMPARTO | C U B | POS. GRAD. | S.I.P.A. | DITTA | COMUNE | INDIRIZZO | IMPORTO INVESTIM. | % | IMPORTO CONTRIB. |
|----|-----------------------|----------|-------------|---------------|----------|--------------------|-----------------|---------------------|----------------------|----|---------------------|
| 1 | ZOOTENIA DA CARNE | OVINI | B | 20 | TE | BALDASSARRE SABINA | PENNA S. ANDREA | LOC. CASTELLARO, 12 | 160.000,00 | 50 | 80.000,00 |
| 2 | ZOOTENIA DA CARNE | OVINI | B | 30 | TE | SAPUTELLI ELISA | CERMIGNANO | LOC. SAPUTELLI | 20.000,00 | 50 | 10.000,00 |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | TOTALE | 180.000,00 | | 90.000,00 |

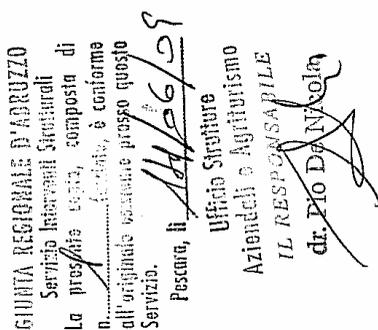
Pescara, li 14/09/06

Il Dirigente del Servizio
Dott. Gaetano Xalente



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Interventi Strutturali
La presente nota, composta di
n. fogli, è conforme
all'originale cartaceo presso questo
Servizio.
Pescara, li 14/09/06

Ufficio Strutture
Aziendali e Agriturismo
IL RESPONSABILE
dr. Pio DANZANO



EDP

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO
PROVINCIALE AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/114:
Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156595117 del 23/12/2004. Opere: ristrutturazione fabbricato uso alloggio agriturismo. Ditta: Galasso Fabrizio nato a Chieti il 03/07/1981 residente in Francavilla al Mare (CH) via Alento 21. Codice Fiscale n. GLS FRZ 81L03 C632C Partita IVA n. 01982140699. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura “P”- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capitale di €24.001.01 in favore della ditta: Galasso Fabrizio nato a Chieti il 03/07/1981 residente in Francavilla al Mare (CH) via Alento 21 Codice Fiscale n. GLS FRZ 81L03 C632C Partita IVA 01982140699
- mediante assegno circolare non trasferibile;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l’elenco di liquidazione da trasmettere all’AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio B.U.R.A. PUBBLICITA’ ED ACCESSO per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO
PROVINCIALE AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/115:
Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156595102 del 23/12/2004. Opere: ristrutturazione F.R. e annessi per alloggio agriturismo Ditta:Natalini Ignazio nato a Atri il 25/04/1973 residente in Nortaresco (TE) c.da Magnanella Codice Fiscale n. NTL GNZ 73D25 A488Q Partita IVA n. 01458430673 Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura “P”- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capitale di €22.500,00 in favore della ditta: Natalini Ignazio nato a Atri il 25/04/1973 residente in Nortaresco (TE) C.da Magnanella

Codice Fiscale n. NTL GNZ 73D25 A488Q
Partita IVA 01458430673

- mediante accredito presso l'Istituto B. L. S. filiale di Notaresco (TE) COD. ABI 05550 CAB 76970 Conto Corrente n° 478017 intestato a Natalini Ignazio;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio *B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 6 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO
PROVINCIALE AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/116:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "P" Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156595052 del 23/12/2004. Opere: ristrutturazione di un fabbricato rurale da adibire ad alloggio agrituristico Ditta: De Carolis Marisa nata a Cortino (TE) il 07/03/1968 residente in Canzano (TE) loc. Gerenzano Codice Fiscale n. DCR MRS

**68C47 D076A Partita IVA n. 01460050675
Liquidazione finale contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "P"- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capitale di € 48.000,00 in favore della ditta: De Carolis Marisa nata a Cortino (TE) il 07/03/1968 residente in Canzano (TE) loc. Gerenzano Codice Fiscale n. DCR MRS 68C47 D076A Partita IVA n. 01460050675
- mediante assegno circolare non trasferibile;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio *B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA

*SERVIZIO ISPETTORATO
PROVINCIALE AGRICOLTURA TERAMO*

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/117:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156594985 del 24/12/2004. Opere: ristrutturazione F.R. per alloggio agriturismo Ditta:RUSCITTI HANS nato a Atri (TE) il 27/01/1975 residente in Castiglione M.R. via Piola Codice Fiscale n. RSC HNS 75A27 A488Y Partita IVA n. 00909600678 Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura “P”- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capitale di €48.000,00 in favore della ditta: RUSCITTI HANS nato a Atri (TE) il 27/01/1975 residente in Castiglione M.R. via Piola Codice Fiscale n. RSC HNS 75A27 A488Y Partita IVA n. 00909600678
- mediante assegno circolare non trasferibile;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l’elenco di liquidazione da trasmettere all’AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio *B.U.R.A. PUBBLICITA’ ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ISPETTORATO
PROVINCIALE AGRICOLTURA TERAMO*

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/118:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156594949 del 21/12/2004. Opere: ristrutturazione F.R. e locali aziendali da adibire a laboratorio, attività ricreative e acquisto arredi ed attrezzature Ditta:Az. Agr. ORFANOTROFIO FEMMINILE D. RICCICONTI rappresentante legale Prosperi Roberto nato a Atri (TE) il 22/04/1969 residente in Atri (TE) via Edoardo Brizio Codice Fiscale n. PRS RRT 69D22 A488U Partita IVA n. 00075910679 Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura “P”- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capitale di €48.000,00 in favore della ditta: Az. Agr. ORFANOTROFIO FEMMINILE D. RICCICONTI rappresentante legale Prospe-

ri Roberto nato a Atri (TE) il 22/04/1969 residente in Atri (TE) via Edoardo Brizio Codice Fiscale n. PRS RRT 69D22 A488U Partita IVA n. 00075910679

- mediante assegno circolare non trasferibile;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO
PROVINCIALE AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DH12/119:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “P” Annualità 2004/2006 (2° TRIENNIO). Domanda n. 04156594972 del 22/12/2004. Opere: ristrutturazione F. R. uso alloggio agrituristico ed acquisto arredi Ditta: Di Francesco Carmine nato a Valle Castellana (TE) il 16/07/1948 residente in Torricella Sicura (TE) loc. Case Bellozzi Codice Fiscale n. DFR CMN 48L16 L597K Partita IVA n.

00442060679 Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura “P”- Annualità 2004/2006 dalla D.G.R. n. 739 del 09.08.2004, il contributo in conto capitale di € 24.001,01 in favore della ditta: Di Francesco Carmine nato a Valle Castellana (TE) il 16/07/1948 residente in Torricella Sicura (TE) loc. Case Bellozzi Codice Fiscale n. DFR CMN 48L16L597K Partita IVA 00442060679;
- mediante accredito presso l'Istituto Banca Popolare dell'Adriatico (TE) filiale di via Pannella COD. ABI 5748 CAB 15305 Conto Corrente n° 1000000000817 intestato a Di Francesco Carmine;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 6 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 06.09.2006, n. DH3/124:

**Regione Abruzzo – Piano di Sviluppo Ru-
rale (P.S.R.) per il periodo 2000 – 2006.
Approvazione rendiconti relativi ai corsi di
formazione professionale ammessi a finan-
ziamento relativi della misura C) Formazio-
ne – Reg. (CE) n. 1257/99 e n. 817/04 – Anno
2006 – 1° e 2° Bando.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di approvare la spesa rendicontata relativa a n. 26 Corsi di formazione professionale MISURA C "FORMAZIONE" - Reg. (CE) n. 1257/99, di cui agli allegati "A" e "B", costituiti da n. 2 pagine dattiloscritte, per un importo approvato di €378.500,00 e relativo importo da liquidare pari ad €340.650,00 (90% della spesa rendicontata approvata), di cui al rapporto informativo del P.A. Patrizia Votta;

- di liquidare l'importo del 90% della spesa rendicontata approvata ai singoli allievi inseriti nei Corsi elencati negli allegati "A" e "B";
- di ritenere parte integrante e sostanziale del provvedimento gli allegati "A" e "B";
- di provvedere ad inviare all'AGEA - Roma per il pagamento la lista dei beneficiari;
- di autorizzare il Servizio "B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso" della Regione Abruzzo a pubblicare per estratto il presente provvedimento sul B.U.R.A. con pubblicazione integrale degli allegati "A" e "B";
- di rendere noto che il presente provvedimento pubblicato sul B.U.R.A. costituisce comunicazione agli interessati.

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione sul B.U.R.A., il ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Valente

Segue Allegato

ALLEGATO A)
REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
Servizio Sostegno Imprese Agricole

Piano di Sviluppo Rurale per il periodo 2000-2006 - Misura C) - Formazione Reg. (CE) n. 1257/99 e successive modifiche ed integrazioni
ELENCO DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNO 2006 AMMESSI A FINANZIAMENTO
CORSO TIPO A - 150 ORE

1° BANDO 2006

| N. | Organizz. Prof.le o Ente gestore | Sede | Indirizzo | N. Allievi | Spesa massima ammessa € | Importo da liquidare (90%) € |
|--------------------|----------------------------------|---------------|---|------------|----------------------------|---------------------------------|
| 1 | I. RI. PA. | Pescara | c/o I.R.I.P.A. Via Dei Circuiti, 71 | 19 | 25.500,00 | 22.950,00 |
| 2 | I. RI. PA. | Avezzano (AQ) | c/o GAL Marsica (CRAB) - Via S. Pertini, 106 | 15 | 22.500,00 | 20.250,00 |
| 3 | I. RI. PA. | Avezzano (AQ) | c/o GAL Marsica (CRAB) - Via S. Pertini, 106 | 15 | 22.500,00 | 20.250,00 |
| 4 | I. RI. PA. | Tolfo (CH) | c/o Colidirelli - Via Don Menesalini, 13 | 10 | 15.000,00 | 13.500,00 |
| 5 | I. RI. PA. | Lanciano (CH) | c/o Uff. Zona CCDD via per Fossaccia | 16 | 23.250,00 | 20.925,00 |
| 6 | I. RI. PA. | Teramo | c/o Fed.Prov.le CC.DD. Via Cesare Battisti, 5 | 14 | 21.000,00 | 18.900,00 |
| 7 | CIPA. AT. | Avezzano (AQ) | c/o SMILE, P.zza Cavour | 15 | 22.500,00 | 20.250,00 |
| 8 | CIPA. AT. | Teramo | c/o I.T.A.S. di Teramo, bivio Nepezzano, 1 | 13 | 19.500,00 | 17.550,00 |
| 9 | CIA CH | Vasto (CH) | c/o C.O.T.I.R. - S.S. 16 Nord, 240 | 12 | 18.000,00 | 16.200,00 |
| 10 | CIA CH | Lanciano (CH) | c/o Consorzio di Bonifica Sud - Via Mare, 48 | 20 | 26.250,00 | 23.625,00 |
| T O T A L I | | | | | | € 194.400,00 |

2° BANDO 2006

| N. | Organizz. Prof.le o Ente gestore | Sede | Indirizzo | N. Allievi | Spesa massima ammessa € | Importo da liquidare (90%) € |
|--------------------|----------------------------------|---------|------------------------------|------------|----------------------------|---------------------------------|
| 1 | CIPA. AT. | Pescara | c/o CIPA.AT Via Raffaele, 26 | 14 | 21.000,00 | 18.900,00 |
| T O T A L I | | | | | | € 18.900,00 |

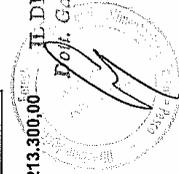
T O T A L E Tipo A (All. A)

163

237.000,00

€ 213.300,00

T. DIRIGENTE
Dot. Gaetano Valente



ALLEGATO B)

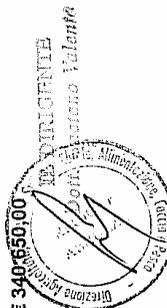
REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 Servizio Sostegno Imprese Agricole

Piano di Sviluppo Rurale per il periodo 2000-2006 - Misura C) - Formazione Reg. (CE) n. 1257/99 e successive modifiche ed integrazioni
ELENCO DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNO 2006 AMMESSI A FINANZIAMENTO

CORSO TIPO B - 50 ORE - 1° BANDO

| N. | Organizz. Prof.le o Ente gestore | Sede | Indirizzo | N. Allievi | Spesa massima ammessa € | Importo da liquidare (90%) € |
|---------------|----------------------------------|--------------------------|--|------------|----------------------------|---------------------------------|
| 1 | CIA CH | San Salvo | c/o Centro Culturale "Aldo Moro" P.zza A. Moro | 13 | 6.500,00 | 5.850,00 |
| 2 | CIA CH | Torino di Sangro | c/o Cantina Sociale | 20 | 10.000,00 | 9.000,00 |
| 3 | CIA CH | Scerni | c/o C.I.A. via IV Novembre n. 11 | 19 | 9.500,00 | 8.550,00 |
| 4 | CIA CH | Fossacesia | c/o CIA, Via Polidori, 7 | 20 | 10.000,00 | 9.000,00 |
| 5 | CIA CH | Fossacesia | c/o Cantina soc. Sangro via per S. Maria Imbaro | 20 | 10.000,00 | 9.000,00 |
| 6 | CIA CH | Ortona a Mare | C/O Cantina S. Zefferino Caldari Sazione | 18 | 9.000,00 | 8.100,00 |
| 7 | CIA CH | Lanciano | c/o Consorzio di Bonifica Sud - Via Mare, 48 | 20 | 10.000,00 | 9.000,00 |
| 8 | CIA CH | Sant' Eufanio del Sangro | c/o locale Scuola Media- Piazza Cesare De Titta | 20 | 10.000,00 | 9.000,00 |
| 9 | CIA CH | Crecchio | c/o Circ. Ricreat. Villa Mascitti, c.da Villa Mascitti | 19 | 9.500,00 | 8.550,00 |
| 10 | CIA CH | Casoli | c/o CIA - Via S. Nicola n. 27 | 20 | 10.000,00 | 9.000,00 |
| 11 | CIA CH | Casoli | c/o Spinelli Filomena Via Minco di Lici, 32 | 20 | 10.000,00 | 9.000,00 |
| 12 | CIA CH | Tollo | c/o Cantina Sociale via G.Garibaldi n. 68 | 14 | 7.000,00 | 6.300,00 |
| 13 | CIA CH | Roccascalegna | c/o Municipio - Via Roma, 16 - Sala Consigliare | 20 | 10.000,00 | 9.000,00 |
| 14 | CIPA. AT. | Montorio al Vomano | c/o Sala Civica Piazza Orsini | 19 | 9.500,00 | 8.550,00 |
| 15 | COPAGRI | Civitaquana | Viale Roma, 50 | 22 | 10.500,00 | 9.450,00 |
| TOTALI | | | | 284 | € 141.500,00 | € 127.350,00 |

Totale Tipo A (All. A) 163 237.000,00 213.300,00
 Totale Tipo B (All. B) 284 141.500,00 127.350,00
Totale Generale 447 € 378.500,00 € 340.650,00



DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DI3/75:

**Cava di ghiaia in località "Ruenia" –
Comune di Sant'Omero (TE). Ditta Lapidis
con sede in Sant'Omero (TE). Autorizzazio-
ne apertura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta Lapidis s.n.c. con sede legale in Via B. Croce n. 1, Sant'Omero (TE), è autorizzata all'apertura di una cava di ghiaia in località "Ruenia" nel Comune di Sant'Omero (TE) distinta in catasto al foglio n. 3 particella n. 121, alle seguenti norme e condizioni;

Articolo 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 1 (uno) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi. Al Servizio Attività Estrattive e Minerarie deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs.

624/96. La presente Determina si intende decadata qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 66.000,00 (sessantaseimila/00) è stata presentata con polizza di assicurazione per cauzioni n. 060163886 stipulata con la compagnia RAS, agenzia di Teramo, in data 04.09.2006;

Articolo 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

- 1) Il materiale utilizzato per i riempimento deve essere di natura vegetale idonea al ripristino agricolo dell'area, l'eventuale utilizzo di fanghi di lavaggio degli inerti deve essere autorizzato dagli organi competenti previa acquisizione dei test di cessione.

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 22.195 e complessivamente mc. 22.195 per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e deposi-

tati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

a) escavatore; b) pala meccanica; c) autocarri.

Articolo 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87;

Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 11.07.2006, n. DI5/27:

DOC.U.P. Abruzzo 2000- 2006 - Obiettivo 2 - Misura/azione 1.4.1 – “Completamento Progetto “Programmi di sostegno per promuovere la creazione di imprese, reti di imprese e distretti” - annualità 2005 - Impegno, liquidazione ed erogazione della somma d €735.978,00 alla F.I.R.A. SpA, Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 del REG. CE 438/01.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente al DOC.U.P. Abruzzo 2000- 2006- Obiettivo 2, annualità 2005, misura/azione: 1.4.1, nel

rispetto dei Regolamenti (CE) della Commissione n. 1260/1999, n. 1681/1994, n. 1685/2000, n. 438/2001, n. 1145/2003, dopo aver accertato:

- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
 - l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese, nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art. 38- Reg. 1260/1999);
 - che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE 1260/1999,
- 1) di prendere atto di quanto disposto con D.G.R. n. 231 del 02.03.05 per l'attivazione dell'azione 1.4.1, per l'anno 2005, mediante il completamento del progetto “Programmi di sostegno per promuovere la creazione di imprese, reti di imprese e distretti”, già affidato con contratto n. 1477 di rep. del 22.12.03 al RTI Deloitte Consulting Spa e Viga Pubblicità e Marketing Srl (rif. art. 7 comma 2 lett.e) del D.Lgs. 157/95), mediante il riutilizzo di tutte le economie della Misura 1.4 dell'annualità 2002 (€ 307.422,00) e di parte della quota stanziata per l'annualità 2005 dell'Azione 1.4.1 (€ 735.978,00) per un costo complessivo di € 1.043.400,00;
 - 2) di prendere atto che sono stati acquisiti agli atti di questa Direzione i rapporti intermedi

ed il rapporto finale, relativi ai servizi aggiuntivi del progetto per l'azione 1.4.1. del Docup Abruzzo 2000/2006, altresì n. 2 fatture, di cui una relativa alla realizzazione del 90% delle attività previste, l'altra all'ultimo 10%;

- 3) di prendere atto del parere positivo espresso dall'esperto Silvio Cirone in ordine a detti rapporti;
- 4) di procedere all'impegno, liquidazione ed al pagamento, a favore del concessionario F.I.R.A. S.p.A., della somma di € 735.978,00 a valere sui pertinenti capitoli del bilancio per l'esercizio corrente, di cui:
 - per quanto attiene alla quota U.E. (50 %) € 367.989,00 sul cap. 12411/C/2006,
 - per quanto attiene alla quota Nazionale (Stato + Regione = 50%) € 367.989,00 sul cap. 12410/C/2006);
- 5) di autorizzare il Servizio Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore del concessionario F.I.R.A. S.p.A. con sede in Pescara, via Parini n. 21, C.F. 01230590687, mediante accredito sul conto corrente bancario n. 81103, ABI 6050 CAB 15403 presso la CARICHIETI, intestato a "FIRA GESTIONE DOCUP";
- 6) l'inoltro, ai fini del monitoraggio, di copia del presente atto al Servizio Attività Internazionali;
- 7) la pubblicazione, per estratto, dello stesso sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Alfredo Moroni

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE

CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE CON
I PAESI DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 14.09.2006, n. DC7/234:

ATER di L'Aquila – Legge 24 dicembre 1993, n. 560. Destinazione del 20% per ripiano disavanzi, dei proventi derivanti dalla alienazione degli alloggi ERP del Comune di San Benedetto dei Marsi alla data del 17.08.2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Di autorizzare l'ATER di L'Aquila ad utilizzare il 20% della somma di Euro 331.052,73 pari a Euro 66.210,55 relativa ai proventi delle vendite degli alloggi ERP del Comune di San Benedetto dei Marsi incassati alla data del 17.08.2005, per il ripiano dei deficit finanziari di bilancio ammontanti ad Euro 4.154.400,73, che di conseguenza si riduce ad Euro 4.088.190,18.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE CON
I PAESI DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 18.09.2006, n. DC7/240:

Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitati-

va. Comune di Castiglione Messer Marino (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Castiglione Messer Marino a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, un alloggio ERP, di proprietà dell'ATER di Lanciano, in favore del Sig. Ciancone Giacomo, sito in Castiglione Messer Marino – Via A. Moro n° 17, di cui alla delibera n° 102 del 06.07.2006 e comunque, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti nella graduatoria definitiva formulata per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

**IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE CON
I PAESI DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 20.09.2006, n. DC7/242:

Legge 9 dicembre 1998, art. 11, comma 1 n. 431 "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" – Rimborsi Comuni: Scurcola Marsicana e Martinsicuro. Gestione e contabilizzazione delle entrate regionali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare il Servizio Risorse Finanziarie all'accertamento della somma di Euro 8.557,99 sul capitolo 42304 dello stato di previsione dell'entrata del corrente esercizio finanziario;
- 2) di autorizzare il Servizio Bilancio a procedere alla reiscrizione della suddetta somma di Euro 8.557,99 nel capitolo di spesa originario n. 261615 "Contributi del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – art. 11 comma 9, Legge 9.12.1998, n. 431".

**IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI
BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE CON
I PAESI DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 20.09.2006, n. DC7/243:

Impegno, liquidazione e pagamento contributo anno 2006 al Consorzio "Istituto Superiore Europeo per l'Artigianato del recupero nell'edilizia". Legge Regionale 2 ottobre 1998 n° 113.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto specificato in premessa

- 1) di impegnare la somma di € 100.000,00 nell'ambito della UPB 03.01.002 sul Capi-

tolo 151589 del bilancio di previsione dell'esercizio 2006, così come modificato con L.R. 9 novembre 2005, n° 33, denominato: "Intervento per spese in conto capitale al Consorzio "Istituto Superiore Europeo per l'Artigianato del recupero nell'edilizia" - L.R. 02.10.1998, n° 113";

- 2) di liquidare e pagare a favore del Consorzio "Istituto Superiore Europeo per l'Artigianato del Recupero nell'Edilizia", con sede in Sulmona, Viale Matteotti - P.IVA 01472900669 la somma di € 100.000,00;
- 3) di autorizzare il Servizio Affari Finanziari e Ragioneria a disporre il pagamento della somma di € 100.000,00 mediante accredito presso la Carispaq, Agenzia 2, L'Aquila sul c/c n° 62669/5 codici ABI 6040 CAB 3603 CIN W, intestato al Consorzio stesso il cui legale rappresentante è il Sig. Giuseppe Cingoli.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DN3/1041:
D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 – L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. – Ditta DEPURACQUE S.r.l. – Via Po' 5, Loc. Sambuceto – 66020 San Giovanni Teatino (CH) – Integrazione e revoca delle precedenti Determinazioni: n. DN7/105 del 07.11.2005 e N. DF3/110 del 29.11.2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di integrare in un unico provvedimento, le Determinazioni: N. DN7/105 del 07.11.2005 e N. DF3/110 del 29.11.2005, per quanto concerne sia i codici CER autorizzati, sia l'autorizzazione a ricevere i rifiuti extraregionali, revocando, conseguentemente, i suddetti provvedimenti autorizzati;
- 2) di autorizzare la Ditta Depuracque S.r.l. Via Po' - Sambuceto di San Giovanni Teatino (CH), a gestire i CER presso l'impianto ubicato in località Salvaiezzi di Chieti Scalo, così come riportati negli allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, (all. A e all. B), nei quantitativi complessivi annui di 156.000 t/a;
- 3) di stabilire che la validità temporale dell'autorizzazione concessa ai precedenti punto 1) e 2) è direttamente collegata alla validità temporale prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. DF3/40 del 28.04.2003;
- 4) di confermare, quanto altro contenuto nella autorizzazione regionale n. DF3/40/03 avente per oggetto: "Proroga autorizzazione di Giunta Regionale n. 1039 del 29.04.1998 già rettificata con D.G.R. n. 2021 del 06.08.1998";
- 5) di precisare quanto di seguito riportato:

L'impianto della Ditta Depuracque S.r.l. di Sambuceto risulta autorizzata, con Determinazione n. DF3/40 del 28/04/03, al trattamento e stoccaggio (deposito preliminare) di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi ed allo stoccaggio provvisorio (deposito preliminare) per rifiuti non pericolosi e pericolosi.

L'elenco dei codici ammessi sono riportati rispettivamente nelle Tabelle A e B, allegati alla sopra richiamata Delibera e i quantitativi massimi di rifiuti da trattare ammontano complessivamente a

156.000 t/anno.

La nota del 10/08/05 inoltrata dalla Depuracque S.r.l. specifica che la Ditta prevede di trattare presso il proprio impianto un quantitativo di rifiuti provenienti da fuori Regione Abruzzo di ca. 40.000 t./anno; di detto quantitativo, ca. 30.000 t./anno sono rappresentati da "rifiuti liquidi" indicate nella tabella "A" e 10.000 t/anno sono rappresentati da "rifiuti liquidi" indicati nella tabella "B".

Poiché, però, viene affermato che in particolare modo per i rifiuti di cui alla tabella "A", alcuni di essi potrebbero essere costituiti da componente acquosa, al fine della loro esclusione dal conteggio dei rifiuti che costituiscono la quota parte afferente al 20% di quelli provenienti da fuori regione (comma 1-2 art. 29), è necessario far riferimento solo ed esclusivamente al 2° capoverso del comma 3 del succitato art. 29 relativo ai soli rifiuti liquidi e alla frazione recuperata, intesa come acqua restituita depurata ai corpi o sistemi recettori, superiori al 90%.

Sono quindi da escludere da dette tipologie di rifiuti liquidi, tutti quelli che non rientrano nelle casistiche sopra esposte.

Pertanto, non potendosi stabilire a priori, così come affermato dalla Ditta, le tipologie di rifiuti afferenti all'impianto, è necessario, al fine di escludere parte di essi da conteggio dei rifiuti costituiti il 20% di quelli provenienti da fuori regione, che per ogni codice in entrata che si vuol escludere da detto conteggio, venga fornita idonea certificazione attestante il quantitativo di frazione recuperata e restituita depurata ai corpi o sistemi ricettori, che non deve essere inferiore al 90%.

Qualora i quantitativi movimentati da fuori regione, esclusi quelli di cui al 2°

capoverso comma 3, art. 29 L.R. n. 83/00, siano inferiori al 20% in peso di quelli autorizzati nulla osta al loro trattamento nell'impianto in oggetto.

...*Omissis*...

- 6) di stabilire che ai sensi delle disposizioni riportate all'art. 183 del- D.Lgs. n. 152/06 comma 1, lett. 1), la Società Depuracque S.r.l. è autorizzata all'esercizio dell'impianto sia per le operazioni di deposito preliminare di rifiuti (D15) da avviare a smaltimento, sia per le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa riserva di rifiuti (R13), limitatamente alle fasi di stoccaggio dei rifiuti di cui all'allegato "B";
- 7) di precisare quanto di seguito riportato:
 - che la presenza di uno stesso codice CER in entrambe le tabelle deriva dal fatto che alcuni rifiuti, pur se classificati con lo stesso codice CEE., possono essere sia ex speciali non tossico-nocivi sia ex speciali tossico-nocivi, secondo la definizione e classificazione di rifiuto ai sensi della D.C.I. 27.07.84, oltre che liquidi pompabili o solidi palabili; ne consegue che, in relazione alle caratteristiche riscontrate in fase di classificazione, i suddetti rifiuti potranno essere o solo stoccati oppure stoccati e trattati;
 - che la potenzialità complessiva di trattamento è pari a 516 m³/giorno per 300 giorni lavorativi l'anno; che il parco stoccaggio dei rifiuti liquidi sfusi presenta una capacità complessiva di 520 m³, alla quale vanno aggiunti i serbatoi di servizio-stoccaggio intermedio del trattamento corrispondenti a 920 m³; che l'area di stoccaggio dei rifiuti liquidi e solidi in contenitori e container presenta una superficie pari a circa 120 m², sulla quale sono depositati n. 6 container per rifiuti solidi e contenitori per rifiuti li-

- quidi in ingresso e per i fanghi prodotti dall'impianto di trattamento;
- che la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto di trattamento rientra nell'ambito dell'attività di stoccaggio autorizzata e, pertanto, i relativi codici CEE. sono ricompresi nell'elenco dei rifiuti autorizzati allo stoccaggio;
- 8) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali; ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 9) di stabilire che le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
- a) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - c) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - d) le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste;
 - e) dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- f) deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;
- 10) di richiamare la ditta beneficiaria del presente provvedimento al pieno rispetto degli artt. li 28 e 29 della L.R. n. 83/00, così come modificati con la L.R. n. 27/06, e altresì di quanto disposto sull'argomento con D.G.R. n. 1089 del 04.11.2005;
- 11) di richiamare la ditta Depuracque S.r.l. - Via Pò 5, loc. Sambuceto, autorizzata, al rispetto degli obblighi e prescrizioni previsti, dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registri di carico e scarico) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Chieti e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti, una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 12) di stabilire che la gestione dei rifiuti di provenienza extra regionale deve avvenire nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia e, in particolare, di quanto già stabilito nelle precedenti autorizzazioni regionali rilasciate a favore della ditta medesima, nonché nel rispetto delle osservazioni e/o prescrizioni dettate nel parere tecnico dell'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti, citate in premessa che qui si intendono riportate integralmente;
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Chieti, all'Amministrazione Prov. le di Chieti, all'A.R.T.A. Dipartimento Prov.le di Chieti,

all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara ed all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. dell'Aquila;

14) di notificare, al sensi di Legge, il presente provvedimento alla Ditta Depuracque S.r.l. - Via Po', n. 5 - Località Sambuceto - 66020 San Giovanni Teatino (CH);

15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DN3/1042:

Rettifica del punto 5) della Determinazione n. DF3/53 del 16.06.2004 avente per oggetto: " Ditta MAIO Guglielmo S.r.l. – Zona Industriale Val di Sangro – 66041 Atesa (CH) – Rinnovo Autorizzazione Reg.le n. 941 del 5.05.1999 per l'esercizio di attività di stoccaggio provvisorio, trattamento e smaltimento finale di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di rettificare il punto 5) della determinazione n. DF3/53 del 16.06.04, per le motivazioni indicate in premessa, come di seguito:

di prescrivere altresì che:

- il deposito preliminare dei rifiuti non può superare il periodo di anni 1 (uno);
 - le fasi di trattamento e recupero dei rifiuti dovranno avvenire con le modalità tali da evitare spandimenti e pericoli sotto il profilo igienico-sanitario per la incolumità degli addetti e della popolazione nonché per l'integrità dell'ambiente naturale;
 - le operazioni di trattamento e recupero devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente - derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri, di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 2) di confermare integralmente quanto altro contenuto nella citata Determinazione n. DF3/53 del 16.06.04;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti - e all'Albo Nazionale Imprese Eser-

centi Attività nel Settore Rifiuti presso la c/o Carriera di Commercio. di L'Aquila;

- 4) di notificare, ai sensi di Legge, il presente provvedimento alla Ditta Maio Guglielmo S.r.l. - Zona Industriale Val Sangro - 66041 Atessa (CH);
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dell'art. 210, comma 4, del D. Lgs. n. 152/06;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.09.2006, n. DN3/1043:

D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 – Comunità Montana Aventino Medio Sangro Abruzzo – Zona Q – Località Quadrelli – 66017 Palena (CH) – Autorizzazione regionale n. 2618 del 15.12.1999 relativa alla realizzazione all'esercizio di due centri di trasferimento di rifiuti urbani ubicati nei comuni di Torricella Peligna (CH) e Lama dei Peligni (CH). Rinnovo autorizzazione all'esercizio limitatamente al centro di trasferimento R.S.U. ubicato nel Comune di Lama dei Peligni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di rinnovare ai sensi del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, l'autorizzazione n. 2618 del 15.12.1999, per l'esercizio del solo centro di trasferimento R.S.U. ubicato nel comune di Lama dei Peligni - loc. Morrone, identificabile nel N.C.T. foglio di mappa n. 37, particelle catastali n. 140 - 141 - 265 - 339 - 340, con una potenzialità di Kg 12000/g;
- 2) di stabilire che in conformità a quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 il rinnovo dell'autorizzazione per il comune di Lama dei Peligni è concesso per un periodo di anni dieci dalla data del presente provvedimento, ed è rinnovabile con le modalità previste dall' art. 24 comma 5 della L.R. 83/2000;
- 3) di prescrivere che, per quanto stabilito ai punti 1), 2), 3) e 4) della nota A.R.T.A.- Dipartimento Prov.le di Chieti n. 11252 del 12.12.2005, citati in premessa, la Comunità Montana provveda, nel termine di 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere all'A.R.T.A. - Dipartimento Prov.le di Chieti la documentazione richiesta nonché a dare avvio agli interventi richiesti, successivamente l'A.R.T.A., Dipartimento Prov.le di Chieti, provvederà ad inoltrare alla Regione Abruzzo apposite relazioni circa i suddetti adempimenti;
- 4) di stabilire che le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservazione dei seguenti principi generali:
 1. le fasi di smaltimento dei rifiuti dovranno avvenire con modalità tali da evitare spandimenti e pericoli sotto il profilo igienico-sanitario per la incolumità degli addetti e della popolazione nonché per l'integrità dell'ambiente naturale, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 2. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degra-

do dell'ambiente e del paesaggio;

3. le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
4. deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;
- 5) di richiamare la Comunità Montana beneficiaria del presente provvedimento al pieno rispetto degli artt.li 28 e 29 della L.R. N. 83/00, così come modificati con L.R. n. 27/06, e altresì di quanto disposto sull'argomento con D.G.R. n. 1089 del 04.11.2005;
- 6) di richiamare la Comunità Montana Aventino Medio Sangro Abruzzo - Zona Q - Località Quadrelli - 66017 Palena, autorizzata, al rispetto degli obblighi e prescrizioni previsti dall'art. 187 (Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi), dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dall'art. 190 (Registri di carico e scarico) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Chieti e all'AR.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti., una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 7) di obbligare la Comunità Montana Aventino Medio Sangro Abruzzo - Zona Q - Località

Quadrelli - 66017 Palena, al pieno rispetto degli obblighi, adempimenti e disposizioni, riportati nelle precedenti autorizzazioni;

- 8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. n. 208, comma a) del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;
 - 9) di obbligare la Comunità Montana Aventino Medio Sangro - Abruzzo - Zona Q - Località Quadrelli - 66017 Palena (CH) - beneficiaria della presente autorizzazione a produrre apposita "garanzia, finanziaria", secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 132 del 22.02.2006 della Regione Abruzzo, e nel termine improrogabile di 30 giorni, in mancanza si procederà alla adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma .13, del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006;
 - 10) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Lama dei Peligni (CH), all'Amministrazione Prov.le di Chieti, all'A.R.T.A. Dipartimento Prov.le di Chieti, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara ed all'Albo nazionale gestori ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
 - 11) di notificare, ai sensi di Legge, il presente provvedimento alla Comunità Montana Aventino Medio Sangro Abruzzo - Zona Q - Località Quadrelli - 66017 Palena (CH);
 - 12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta

giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 13.09.2006, n. DN2/1055:
Rettifica art. 5 Determinazione DN2/1026 del 22.06.06. Ditta: DECO S.p.A. – Discarica di Colle Cese, Loc. Santa Teresa di Spoltore – Spoltore (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

- di rettificare l'art. 5 della Determinazione n° DN2/1026 del 22.06.06 precisando che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, sono attribuite all'ARTA e alle altre Amministrazioni coinvolte quali A.S.L. di Pescara, Ispettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni, Servizio Sismico della Provincia di Pescara, Comando VV.F. ed altre ciascuno nell'ambito delle proprie competenze;
- di notificare il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;

- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul *B.U.R.A.* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 12.09.2006, n. DG11/102:
Sistema di controllo ed allerta per i molluschi bivalvi. Declassamento zona di mare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D. Lgs. n. 530 del 30 dicembre 1992;

Vista la L.R. n. 55 del 22 agosto 1994;

Vista la Legge n. 490 del 20 novembre 1995;

Vista la Deliberazione di G.R. del 7 marzo 1996 n. 757 concernente "Istituzione Commissione Permanente per l'attuazione del D.Lgs. n. 131 del 27 gennaio 1992 in attuazione della Direttiva 79/923/CEE relativa ai requisiti di qualità delle acque destinate alla molluschicoltura, nonché dell'applicazione del D.Lgs. n. 530 del 30 dicembre 1992, in attuazione della Direttiva 91/492/CEE che stabilisce le norme sanitarie applicabili alla produzione e commercializzazione dei molluschi bivalvi vivi";

Considerato che deve essere ancora emanato il regolamento di esecuzione del D.Lgs. n.

530 così come previsto dagli art. 2,3,4 del Decreto stesso;

Atteso che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise con nota prot. 6923 del 28.06.2006 ha comunicato la presenza di *Salmonella* spp. sulle analisi eseguite sui 7 campioni di vongole nostrane (*Chamelea gallina*) prelevati alla distanza di 500 m (A), 750 m (B), 1000 m (C), 1250 m (D), 1500 m (E), 1750 m (F), 2000 m (G) dalla battigia lungo un transetto ideale perpendicolare alla costa situato in corrispondenza della foce del fosso Vallelunga, classificato ai sensi del D. Lgs. 530/92 come zona B. Le coordinate del transetto sono le seguenti:

42°27' 06'' N – 14°14' 52'' E;

Vista la L.R. n. 13 del 3 marzo 1999;

Vista la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999;

Vista la Deliberazione di G.R. del 28 giugno 2000 n. 929;

DETERMINA

- per le ragioni riportate in premessa -

- 1) il declassamento da ZONA B a ZONA C, del transetto corrispondente alle seguenti coordinate corrispondenti alla foce del fosso Vallelunga:

42° 27' 06'' N – 14° 14' 52'' E

dai 500 m ai 2000 m dalla costa;

- 2) che i servizi territorialmente competenti, continueranno il normale monitoraggio delle acque e dei molluschi bivalvi;
- 3) il permanere dei provvedimenti restrittivi, se nel corso degli esami periodici effettuati (ogni 3 mesi) dall'IZS o in seguito al piano così come previsto dalla Delibera di G.R. n. 929 del giugno 2000, venissero riscontrati dei valori alterati; tali provvedimenti restrittivi verranno invece revocati se l'esito del controllo risultasse favorevole;

- 4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.* (*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CITTA' DI MONTESILVANO (PE)

Avviso di deposito relativo all'adozione parziale delle varianti al P.R.G.. Delibera di C.C. nn. 60/'05 – 97/'05 – 116/'05.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V

Viste le delibere consiliari, esecutive, di seguito riportate:

- 1) Delibera di C.C. n° 60 del 17/06/2005 ad oggetto: "Accordo bonario di cessione delle aree e di conversione dell'indennizzo di esproprio in volumetria residenziale, ai fini della realizzazione della strada di collegamento tra Via Vestina – Via Chiarini, con la Ditta Leone Brandimarte - Determinazioni";
- 2) Delibera di C.C. n° 97 del 23/09/2005 ad oggetto: "Accordo bonario di cessione delle aree e di conversione dell'indennizzo di esproprio in volumetria residenziale, ai fini della realizzazione della strada di collegamento tra Via Vestina – Via Chiarini, con la Ditta Leone De Sanctis Vincenza. Precisioni alla delibera di C.C. 60 del 17/06/2005";
- 3) Delibera di C.C. n° 116 del 30/11/2005 ad oggetto: "Accordo bonario di cessione delle aree e di conversione dell'indennizzo di esproprio in volumetria residenziale, ai fini della realizzazione della strada di collega-

mento tra Via Vestina – Via Chiarini, con la Ditta Leone De Sanctis Vincenza. Ulteriori disposizioni alla delibera di C.C. 97 del 23/09/2005”.

RENDE NOTO

che, ai sensi dell’art. 10 della L.U.R. 18/’83 e successive modifiche ed integrazioni, a partire dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* per quarantacinque (45) giorni consecutivi, sono depositati presso la Segreteria Generale, a libera visione del pubblico, le delibere sopra riportate.

Entro il termine del periodo di deposito , chiunque può presentare osservazioni .

Le osservazione presentate , anche sotto forma di istanze , proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale , 17.10.2006

IL DIRIGENTE
Ing. Niccolò Gianfranco

COMUNE DI PIANELLA (PE)

Variante al P.R.G. per integrazione all’articolo 17.3 delle N.T.A. del P.R.G. Approvazione. Art. 10 L.U.R. 18/83 e s.m.i. - Art. 43 L.R. 11/99 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO

Viste la L.U.R. 18/83 e s.m.i. e la L.R. 11/99 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 29/08/2006 , esecutiva nei modi di legge, è stata approvata la Variante N.T.A. del P.R.G. per integrazione articolo 17.3.

Pianella 18/09/2006

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
Arch. Loredana Scotolati

COMUNE DI PIANELLA (PE)

Interventi di ristrutturazione e recupero ai fini sociali su edifici situati nel Centro Storico. Fabbricato in Via Vittorio Emanuele 19/21. Espropriazione per causa di pubblica utilità.

ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale di Pianella con decreto prot. n. 15820 del 12.09.06 ha pronunciato in favore dell’Amministrazione Comunale l’espropriazione dell’immobile sito in Comune di Pianella al foglio di mappa n. 21 particella n. 227 subalterno n. 7 in testa alla ditta Di Leonardo Elisa fu Olindo (eredi) con indennità pari ad Euro 4.859,46 e subalterni nn. 14-15-16-17-18 in testa alla ditta Cavallone Dirce nata a Pianella il 24.06.1916 con indennità pari ad Euro 90.481,57, per la realizzazione di “interventi di ristrutturazione e recupero ai fini sociali su edifici situati nel Centro Storico”.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità potranno proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Mauro Monaldi

COMUNE DI ROCCASPINALVETI (CH)

Bando di Concorso Generale per l’assegnazione di n. 4 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che con delibera G.C. n. 61 del 19.08.2006 è stato approvato il Bando di Concorso Generale per l'assegnazione di n. 4 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Roccaspinalveti.

Gli interessati ad ottenere l'assegnazione dei predetti alloggi e di quelli che si rendono liberi nel termine di validità della graduatoria, dovranno spedire domanda (su apposito modulo da ritirarsi presso la sede comunale) a mezzo raccomandata postale o presentare all'Ufficio Protocollo del Comune entro n. 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando sul *B.U.R.A.*.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la spedizione della domanda è prorogata di n. 60 giorni per i residenti nell'area europea e di n. 90 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei.

IL SINDACO
Ing. Claudio Bruno

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI SULMONA (AQ)**

Comunicazione relativa a procedura espropriativa all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

COMUNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1, 4 e 5 del DPR n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i.

- che per la realizzazione della iniziativa proposta da ARPA SpA all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona si rende necessaria l'espropriazione dei

beni immobili indicati nel piano particolare di esproprio grafico e descrittivo;

- che l'area ove deve essere realizzata l'iniziativa risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza dell'atto deliberativo n. 104/7 del 22/07/2003 con il quale il Consiglio Regionale d'Abruzzo ha approvato il Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona. Tale vincolo è tutt'ora valido ed efficace nei termini di legge e decade in data 22/07/2013;
- che il Consorzio, con delibere commissariali n. 22 del 08/02/2005 e n. 61 del 22/04/2005, ha assegnato alla Ditta ARPA SpA l'area interessata dall'insediamento proposto. Con il medesimo provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56 del 22/08/1994. E' stato altresì stabilito in anni cinque, dalla data della delibera soprarichiamata, il termine utile per l'emanazione del decreto definitivo di esproprio;
- che nell'elenco delle Ditte espropriande sono riportate le seguenti Ditte iscritte nei registri catastali:
 - 1)- Leombruni Franco Giorgio nato a Pratola Peligna il 27/07/1948 per 1/2 e Leombruni Maria Luisa nata a Pratola Peligna il 17/11/1954 per 1/2 intestatari del seguente cespite sito nel Comune di Sulmona foglio 9 particella n. 208 di complessivi mq. 3.400 da espropriare per mq. 3.400, a fronte di una indennità di espropriazione offerta di € 22.157,80 in caso di accettazione della indennità ed € 13.294,68 in caso di mancata accettazione;
 - 2)- Di Fonso Ulia nata a Sulmona il 29/04/1926 intestataria del seguente cespite sito nel Comune di Sulmona foglio 9 particella n.

207 di complessivi mq. 8.320 da espropriare per mq. 8.320, a fronte di una indennità di espropriazione offerta di €54.337,92 in caso di accettazione della indennità ed € 32.602,75 in caso di mancata accettazione;

- 3)- Buccini Geremia nato a Pratola Peligna il 11/06/1897 intestatario del seguente cespite sito nel Comune di Sulmona foglio 9 particella n. 1861 di complessivi mq. 99 da espropriare per mq. 99, a fronte di una indennità di espropriazione offerta di €644,64 in caso di accettazione della indennità ed € 386,78 in caso di mancata accettazione;
- 4)- Di Prospero Iolanda nata a Pratola Peligna il 10/12/1945 intestataria del seguente cespite sito nel Comune di Sulmona foglio 9 particella n. 1855 di complessivi mq. 378 da espropriare per mq. 378, a fronte di una indennità di espropriazione offerta di € 2.461,35 in caso di accettazione della indennità ed €1.476,81 in caso di mancata accettazione;
- 5)- D'Angelo Angela nata a Sulmona il 12/01/1971 per 1/9, D'Angelo Maria Grazia nata a Sulmona il 11/05/1969 per 1/9, D'Angelo Panfilo nato a Sulmona il 04/06/1966 per 1/9 e Leombruni Emilia nata a Pratola Peligna il 24/03/1931 per 6/9, intestatari del seguente cespite sito nel Comune di Sulmona foglio 9 particella n. 1846 di complessivi mq. 694 da espropriare per mq. 694, a fronte di una indennità di espropriazione offerta di €4.522,80 in caso di accettazione della indennità ed €2.713,68 in caso di mancata accettazione;
- 6)- Mastrangioli Giuliano nata a Sulmona il

09/04/1932 intestatario del seguente cespite sito nel Comune di Sulmona foglio 9 particella n. 383 di complessivi mq. 2.505 da espropriare per mq. 2.505, a fronte di una indennità di espropriazione offerta di € 16.290,27 in caso di accettazione della indennità ed €9.774,16 in caso di mancata accettazione;

- 7)- Leombruni Franco Giorgio nato a Pratola Peligna il 27/07/1948 per 1/6, Leombruni Ilario nato a Pratola Peligna il 12/12/1930 per 1/3, Leombruni Maria Luisa nata a Pratola Peligna il 17/11/1954 per 1/6 e Mancini Enza ved. Leombruni nata a Pratola Peligna il 03/09/1934 per 1/3, intestatari del seguente cespite sito nel Comune di Sulmona foglio 9 particella n. 353 di complessivi mq. 455 da espropriare per mq. 455, a fronte di una indennità di espropriazione offerta di € 2.965,24 in caso di accettazione della indennità ed €1.779,14 in caso di mancata accettazione.

Si informa inoltre che sulle somme come sopra indicate sarà operata la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 2, del T.U. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.-

Si avverte che i proprietari espropriandi e chiunque vi abbia interesse possono inoltrare allo scrivente Ufficio, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione della presente, le proprie osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei fatti adottati e, negli stessi termini, condividere per iscritto l'indennità offerta.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Settimio Di Bartolomeo**

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**